

IL CAVALIERE

D'ITALIA



PERIODICO NAZIONALE DELL'UNCI - N. 44
3ª edizione quadrimestrale - dicembre 2015

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 - Convertito in Legge 27/02/2004 n° 46
art. 1, comma 1, NE/TN



Genova
La superba

SOMMARIO

| | |
|-----------------------------------|----|
| In primo piano | 3 |
| Servizio di copertina | 5 |
| UNCI GENOVA | 8 |
| UNCI BERGAMO | 10 |
| UNCI BRESCIA | 14 |
| UNCI GORIZIA | 16 |
| UNCI LODI | 18 |
| UNCI MANTOVA | 20 |
| UNCI MILANO | 24 |
| UNCI PERUGIA | 29 |
| UNCI TRENTO | 33 |
| UNCI TREVISO | 34 |
| UNCI VARESE | 36 |
| UNCI VENEZIA | 41 |
| UNCI VERONA | 44 |
| UNCI VICENZA | 46 |
| Noi donne UNCI | 48 |
| Rubrica letteraria | 48 |
| Rubrica "l'avvocato risponde" | 50 |
| Rubrica "il notaio risponde" | 51 |
| Rubrica onorificenze | 52 |
| Rubrica "opinioni e commenti" | 54 |
| Notizie dalla Segreteria Generale | 56 |

L'UNCI - Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

È un'associazione di volontariato, nata nel 1980, che raccoglie gli insigniti di Onorificenze della Repubblica, è diffusa a livello nazionale, ha una suddivisione in sezioni provinciali e una sottoripartizione in delegazioni mandamentali o di zona. L'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia è un'associazione di promozione sociale, che fin dalla sua fondazione persegue lo scopo di favorire iniziative a carattere sia civile che benefico a sostegno di progetti di volontariato attraverso l'istituzione di "Premi Bontà".

L'O.M.R.I. - Ordine al Merito della Repubblica Italiana, è uno degli ordini cavallereschi italiani assieme all'Ordine "Militare d'Italia", a quello dei "Cavalieri del Lavoro", della "Stella della Solidarietà" e all'Ordine di "Vittorio Veneto".

L'Ordine al Merito della Repubblica Italiana è stato istituito con la Legge 3 marzo 1951 n. 178 ed è «destinato a dare una particolare attestazione a coloro che abbiano speciali benemeritenze verso la Nazione» (art. 1 della Legge istitutiva). È diviso in cinque classi di titolo: cavaliere, ufficiale, commendatore, grande ufficiale, cavaliere di gran croce.

Al presidente della Repubblica, che è capo dell'Ordine, spetta il titolo di Cavaliere di Gran Croce decorato di Gran Cordone.

CONVEGNI PROVINCIALI E PREMI DELLA BONTÀ

| | | |
|----------------------------------|----------------------|---------------------------|
| Domenica 28 febbraio 2016 | BERGAMO | Convegno Provinciale UNCI |
| Domenica 22 maggio 2016 | ROSAZZO MANZANO (UD) | Premio Friuli UNCI |
| Domenica 2 ottobre 2016 | MANTOVA | Convegno Provinciale UNCI |
| Domenica 27 novembre 2016 | BERGAMO | Premio Bontà UNCI Bergamo |

MOSTRA COLLETTIVA D'ARTE

Dal 4 al 14 marzo 2016, in Verona presso il Palazzo della Gran Guardia, si terrà una Mostra d'Arte Collettiva, riservata ai soli artisti iscritti all'UNCI, per i cui dettagli e informazioni gli eventuali interessati sono pregati di rivolgersi ai propri presidenti/segretari di sezione o direttamente alla Segreteria Generale dell'UNCI sita in via Carlo Cattaneo n. 14 a Verona, tel. 045 8045392- indirizzo e-mail info@unci-cavaliereitalia.org



IL CAVALIERE D'ITALIA
 Quadrimestrale d'informazione
 Cultura, Arte, Sport, Turismo, Attualità

Direttore Editoriale
 Gr. Uff. M.d.L. Rag. Marcello Annoni

Direttore Responsabile
 Bruno Bonassi

Comitato di Redazione

Comm. Renato Accili
 Cav. Alberto Favalli
 Cav. Pierlorenzo Stella
 Coordinatore servizi di comunicazione

Amministrazione

Cav. Dott. Commercialista Giuseppe Benanzin

Hanno collaborato ai testi:

| | |
|--------------------------|---------------------|
| Renato Accili | Alberto Lembo |
| Marcello Annoni | Tina Mazza |
| Nino Onofrio Bernardi | Silvano Miotello |
| Bruno Bonassi | Giuseppe Morselli |
| Maria M. Buoninconti | Sabrina Moschen |
| Giorgio Brignola | Graziano Riccadonna |
| Pierangelo Cangini | Bruno Rizzotti |
| Francesco De Iorgi | Pierlorenzo Stella |
| Gabriella Gazzola | Lucio Tabini |
| Antonio Guarnieri | Massimo Verilli |
| Daniilo F. Guerini Rocco | Nicola Zoller |

Foto di copertina

La torre della Lanterna di Genova

Editore e Redazione

UNCI "Unione Nazionale Cavalieri d'Italia"

Via C. Cattaneo, 14 - 37121 Verona

Tel. 045 8045392

E-mail: redazione.cavaliere@libero.it

www.unci-cavaliereitalia.org

ROC n° 25480 del 16/04/2015

Aut. del Trib. di Verona n° 1367 del 03/04/1999

Cura grafica e stampa

Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana



Carta da foreste gestite responsabilmente
 Inchiostri con solventi a base vegetale

Non c'è speranza senza solidarietà

IN PRIMO PIANO

La solidarietà non è un'elemosina sociale, ma è un valore. Nel periodo natalizio si moltiplicano le iniziative a favore delle associazioni che spendono il loro tempo, spesso gratuitamente, per gli ultimi. Il clima della festa che ricorda la nascita di Gesù riscalda anche i cuori più freddi. Accanto alla corsa ai regali e all'aspetto meramente commerciale, si crea quindi un movimento di partecipazione nei confronti di coloro che faticano nel corso dell'anno a sostenere una vita serena perché colpito dalla malattia, dalla disoccupazione, dalla separazione, da imprevisti che li rendono deboli e inermi di fronte alle difficoltà.

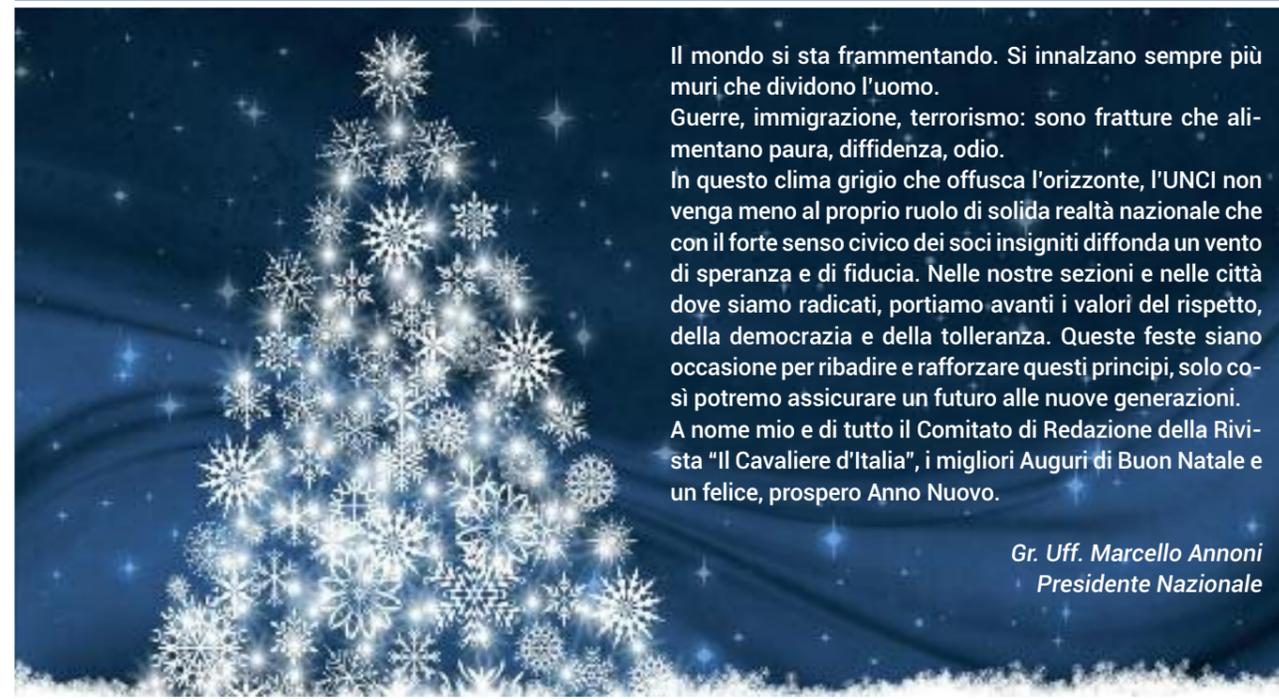
È senz'altro una spinta positiva ma che rischia di fermarsi agli ultimi mesi del calendario, poi da gennaio, ognuno per la sua strada. Il punto è che i problemi non si risolvono con una mancia natalizia. La generosità a orologeria basta a noi stessi per farci sentire meglio con la nostra coscienza, ma non a chi davvero necessita di un aiuto. In questo periodo storico in cui la crisi economica ha segnato profondamente il nostro tessuto comunitario, la solidarietà deve diventare uno stile.

Non può essere pensata come qualcosa in più. Lo ha ricordato più volte papa Francesco: «La cultura della solidarietà è vedere nell'altro non un concorrente o un numero, ma un fratello».

Ed è in questo solco tracciato dal pontefice che si dovrebbero inserire anche i numerosi "Premi della bontà" organizzati dalle varie sezioni UNCI presenti sul territorio italiano. Non scegliamo solo il periodo natalizio per premiare i mo-



Bruno Bonassi



Il mondo si sta frammentando. Si innalzano sempre più muri che dividono l'uomo.

Guerre, immigrazione, terrorismo: sono fratture che alimentano paura, diffidenza, odio.

In questo clima grigio che offusca l'orizzonte, l'UNCI non venga meno al proprio ruolo di solida realtà nazionale che con il forte senso civico dei soci insigniti diffonda un vento di speranza e di fiducia. Nelle nostre sezioni e nelle città dove siamo radicati, portiamo avanti i valori del rispetto, della democrazia e della tolleranza. Queste feste siano occasione per ribadire e rafforzare questi principi, solo così potremo assicurare un futuro alle nuove generazioni.

A nome mio e di tutto il Comitato di Redazione della Rivista "Il Cavaliere d'Italia", i migliori Auguri di Buon Natale e un felice, prospero Anno Nuovo.

Gr. Uff. Marcello Annoni
 Presidente Nazionale



delli della nostra società, l'onore cavalleresco ci chiede di essere sempre accanto a chi rende questo mondo più bello, più onesto, più buono. Non solo con i premi, ma anche con il tempo e con le opere.

Le persone scelte dall'UNCI per i riconoscimenti sono figure di grande altruismo. Questo numero della rivista ha raccolto la cronaca di diverse cerimonie d'assegnazione di premi a personaggi laici e religiosi che dedicano la loro vita ad accudire gli ultimi.

Il piccolo aiuto dei Cavalieri acquista un grande significato: rendere onore a chi nella vita non sta al balcone a guardare la realtà dall'alto, ma scende in strada e si sporca le mani. Proprio come fecero i tanti giovani che dopo l'alluvione di Genova dello scorso anno imbracciarono i badili e cominciarono a spalare quintali di fango e a ridare vita a una città piegata da eventi naturali straordinari e resi ancora più negativi dalla mano sconsiderata dell'uomo cementificatore avido di profitto e senza rispetto dell'ambiente.

Questo numero della rivista è dedicato proprio alla sezione di Genova dell'UNCI e alla sua città. Noi dell'UNCI desideriamo ricordare gli eventi catastrofici con gli occhi e il cuore di quei giovani che ben presto sono stati soprannominati dai giornali "Angeli del fango". Rappresentano la gratuità, il movimento generoso che può restituire coraggio e speranza a questo mondo stanco e sempre più colpito dalle divisioni.

I drammatici fatti di Parigi hanno rigettato l'Europa nel baratro della paura. Di colpo ci siamo trovati nel vicolo cieco dell'odio. Ma è, appunto, un vicolo cieco. La strada è un'altra. Più difficile, più impervia. L'unica via è il sacrificio di sé, come ci insegnano le tante persone che l'UNCI ha deciso di festeggiare con i Premi della bontà. Loro sono il volto della speranza, la più piccola delle virtù, ma la più forte.

Nei loro volti – come in quelli degli "Angeli del fango" – incontriamo il volto di Cristo del quale in questi giorni festeggiamo la nascita. L'unico punto fermo in mezzo a qualsiasi sconvolgimento umano. Buon Natale a tutti.

E per il prossimo anno, l'augurio è che l'UNCI, là dove è presente e opera nelle diverse regioni italiane, diventi strumento di speranza.

Il Cavaliato non sia un piedistallo ma uno stile che fa della solidarietà un motivo di vita.

Ancora tanti cari auguri a tutti. ◆

Bruno Bonassi

Genova ...la superba

Antica città marinara, conserva il fascino del centro storico più grande d'Europa

Genova, soprannominata "La Superba" per il suo secolare splendore, è oggi un'importante meta turistica per le numerose opere di valore artistico e culturale.

Antica città marinara, mantiene intatto il centro storico più grande d'Europa, nel quale si mescolano le chiese medioevali e i palazzi rinascimentali, la popolazione locale e gli immigrati, i manager in giacca e cravatta e le prostitute, proprio come in un grande bazar di cultura e stili di vita. Data la sua peculiarità e unicità al mondo, nel luglio 2006 è entrata a far parte del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Nel 2004 ha ricevuto il titolo di Capitale europea della cultura e da allora ha subito ampie ristrutturazioni.

Tra le eccellenze "I Magazzini del Cotone", costruiti nel 1926 e destinati a deposito, sono una delle principali strutture dell'Area Porto Antico. Ristrutturati nel 1992 dall'Architetto Renzo Piano, questi spazi si confermano come una delle *location* più apprezzate per convegni, congressi ed eventi di ogni tipologia. Il "Centro Congressi", dotato della strumentazione audio e video più avanzata e di impianto a raggi infrarossi per traduzione simultanea, coniuga il fascino dell'antica struttura recuperata alla funzionalità e all'avanguardia.

L'"Acquario" offre l'occasione di vivere un'esperienza legata ai temi della natura e del mare. La Fondazione Acquario di Genova Onlus ha come obiettivo principale sensibilizzare ed educare il grande pubblico alla conservazione, alla gestione e all'uso responsabile degli ambienti acquatici.



Genova, via Garibaldi



Acquario di Genova - Porto Antico

“Galata Museo del Mare”, il più grande museo marittimo del Mediterraneo dedicato al secolare rapporto tra l'uomo e il mare; da maggio 2010 si è arricchito del sommergibile S518 Nazario Sauro, la prima nave museo visitabile in acqua. Al Galata Museo del Mare si sale a bordo, e ci si immedesima nella vita dei marinai, dei passeggeri e degli emigranti.

L'Istituto Il Baluardo S.P.A. è un Centro Diagnostico Polispecialistico privato, situato di fronte al mare, in una delle zone più antiche e caratteristiche di Genova, all'interno del Porto Antico. Situato all'interno di una fortezza del XVI secolo, a cui deve il suo nome, occupa

una superficie di circa 1600 mq suddivisa in 3 piani, dei quali due dedicati alle attività sanitarie e amministrative e uno ai locali tecnici. L'Istituto Il Baluardo è attualmente uno dei centri diagnostici privati più grandi e tecnicamente avanzati di tutta la regione; è stato progettato con l'obiettivo di rispondere alle richieste di prestazioni sanitarie di alto livello, sia per qualità e avanguardia delle attrezzature che per il numero e la valenza degli specialisti operanti nella struttura.

Il “Bigo” è un ascensore panoramico con vista a 360° sul Porto Antico di Genova. Il Bigo è stato progettato per offrire una straordinaria prospettiva aerea di uno dei più estesi e ricchi d'arte centri storici d'Europa. La cabina dell'ascensore è dotata di un sistema audio e di pannelli in italiano, inglese, francese e tedesco che illustrano i campanili, le torri, i caratteristici tetti di ardesia e gli edifici antichi e moderni che emergono dal labirinto dei “carruggi”.

Palazzo San Giorgio, o Palazzo delle Compere di San Giorgio, è un edificio storico tra i più importanti e conosciuti di Genova. Il palazzo, compreso nel quartiere del Molo, era inizialmente chiamato *palazzo del mare*, perché direttamente affacciato sulle banchine portuali, con il mare che ne lambiva le fondamenta. Fu costruito su disegno di frate Oliverio, architetto e monaco

cistercense, intorno alla metà del XIII secolo, come sede del Comune; divenne poi sede delle dogane e nel XV secolo passò al Banco di San Giorgio, da cui prese il nome. Ampliato nel Cinquecento, è stato completamente restaurato nella seconda metà dell'Ottocento ad opera di Alfredo d'Andrade dopo un periodo di degrado. Attualmente ospita la sede dell'Autorità portuale di Genova.

“I Palazzi dei Rolli” sono sparsi un po' in tutto il centro storico della città, ma è passeggiando lungo via Garibaldi (originariamente strada Maggiore, poi strada Nuova) che se ne coglie appieno la loro bellezza e ricchezza. Nota anche come “la via dei Re”, è il frutto di una speculazione edilizia del '500. I ricchissimi mercanti genovesi e nobili, che vollero farsi re, si costruirono non palazzi, ma regge. In 250 metri di strada sono concentrate bellezze architettoniche uniche: Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, Palazzo Tursi.

Giova a questo punto ricordare che per “Rolli Days” si intendono le aperture straordinarie degli splendidi palazzi storici genovesi, edificati tra la fine del '500 e l'inizio del '600 come residenze private e iscritti in ruoli o elenchi minuziosamente compilati, in genovese “rollo”. Più precisamente, “Rolli degli alloggiamenti pubblici di Genova”, suddivisi in classi sulla base della loro magnificenza e destinati ad accogliere le



Cattedrale di San Lorenzo

alte personalità in transito per visite di stato, sovrani, dignitari e personalità di spicco provenienti da Paesi stranieri. Un sorteggio stabiliva di volta in volta quali famiglie dovessero ospitare, a proprie spese, ma per conto della Repubblica, i prestigiosi visitatori.

Le guide turistiche sostengono che le cose che più stupiscono i turisti sono la ricchezza dei palazzi e la presenza di tante botteghe soprattutto nel centro storico: dai pescivendoli ai macellai, dalle drogherie agli artigiani. ♦

Francesco De Iorgi

Facciata di Palazzo San Giorgio visto dal Bigo



[commons.wikimedia.org - Foto di Sidvici]

LA SINFONIA EROICA

Domenica 18 ottobre 2015, alcuni soci della sezione UNCI di Genova unitamente ai locali Vigili del Fuoco hanno prestato il Turno domenicale d'Onore alla Cripta del Monumento ai Caduti.

Presente il presidente Cav. dott. Francesco De Iorgi, il presidente onorario Uff. Pietro Congiu che durante la Santa messa, celebrata dal Cappellano Padre Celso da Favale, ha letto la Preghiera del Cavaliere, e il labaro UNCI Genova sostenuto dal socio rag. Patrizio Bacigalupo.

Il Monumento ai Caduti, detto “la sinfonia eroica” e opera di valenti artisti, fu inaugurato il 31 maggio 1931 alla presenza

del re Vittorio Emanuele III e delle più importanti autorità dell'epoca, nasce per onorare i genovesi caduti nella Guerra 1915-18. In particolare, il maestoso arco fu ideato dall'architetto Marcello Piacentini, con fregi e bassorilievi di Arturo Dazzi, con sculture e statue di Giovanni Prini ed Edoardo de Albertis. Nella Cripta, con il semplice altare di marmo rosso di Levanto, sono raccolti i nomi di oltre 5.000 genovesi caduti in guerra. In alto l'iscrizione di Mario Maria Martini: «Per te La solenne morti, o Patria, riviviamo con te. Specchiatevi, fratelli, nel nostro sangue, per riconoscervi».



Uno dei due ingressi alla Cripta



Soci UNCI presenti alla cerimonia



Monumento ai Caduti

Il sodalizio con l'Esercito

Mercoledì 30 settembre 2015, presso il Ristorante "Il Veliero" di Genova, i consiglieri della locale sezione provinciale, hanno, tra l'altro, approvato la proposta del presidente di organizzare un convegno e alcune conferenze su temi di interesse comune. L'occasione è stata altresì propizia per un bilancio sulle attività poste in essere dalla sezione genovese nel corso di quest'anno, fra le quali, la collaborazione intrapresa con il Circolo Unificato dell'Esercito di Genova. Relazioni iniziate sulla base dei comuni valori che regolano le attività dei due sodalizi, che si sono rafforzati e consolidati in considerazione della reciproca stima tra i soci delle rispettive associazioni, tanto che numerosi soci UNCI hanno fatto richiesta e ottenuto l'iscrizione al Circolo. In tale contesto, presso il Salone di Rappresentanza del Circolo Unificato dell'Esercito verrà prossimamente organizzata una conferenza/incontro sul tema "Come cambia la Protezione civile", relazionata dall'Avv. Giacomo Raul Giampredrone, Assessore Regionale alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del suolo della Regione Liguria.

È stata altresì l'occasione per ricordare che:

- Nei mesi di luglio-agosto 2015 il Cav. Giancarlo Urbinati, quale socio e testi-



Foto di gruppo del CDS Genova

mone dei valori internazionali dell'UNCI, operosità nell'attività sociale, correttezza morale e civile, quale esponente della sezione provinciale UNCI di Genova assieme al pilota Enrico Gamba, ha partecipato al Raduno internazionale di mongolfiere svoltosi a Chambley, nel cuore del Parco Naturale di Lorena.

- Dal 16 al 27 settembre ha fatto tappa a Genova la Mostra itinerante allestita dall'Esercito Italiano nel centenario dell'entrata in guerra dell'Italia nella Prima guerra mondiale, che sta toccando tutte le principali città italiane per concludersi a Roma nel 2018. Presenti all'inaugurazione della Mostra a Genova il Presidente della sezione provinciale Cav. Dott. Francesco De Iorgi e la socia signora Renata Ciabatti. La mostra, articolata in dodici pannelli, è stata arricchita da cimeli propri che hanno messo a disposizione molti collezionisti genovesi. Si sono potuti ammirare anche settimanali locali che testimoniano le imprese dei reparti liguri. Il Comandante del CME Liguria e presidente del Circolo Unificato dell'Esercito, Col. Gianfranco Giuseppe Francescon, durante il discorso di inaugurazione ha sottolineato che la mostra è dedicata in particolare ai giovani per far capire che cosa sono stati

quegli anni, per raccontare una pagina importante della storia del Paese nel secolo passato. La mostra è stata allestita nella maestosa sala delle Grida di Palazzo della Borsa-Piazza De Ferrari, edificio storico di Genova del 1912, costruito con intenti fastosi e celebrativi per sottolineare l'importanza della struttura finanziaria genovese e il volume degli affari trattati.

- L'Impresa dell'Uff. Pietro Congiu, facente parte del pool di Imprese specializzate per il restauro degli edifici storici e vincolati dalla Sovrintendenza, è intervenuta con perizie diagnostiche tecniche e rilievi sui materiali in opera: intonaci, lapidei, manufatti, affreschi e strati pittorici, per rilevarne lo stato, per poi in fase operativa usare materiali, tecniche e tempistiche uguali a quelli originali. Durante queste fasi il nostro socio ha messo a punto un sistema chiamato "Washlifting", con Copyright, usando acqua demineralizzata per il decongestionamento e la pulitura dei supporti lapidei senza interventi manuali e senza agenti pulitori, peraltro nocivi. Dopo l'intensa operazione di *restyling* basata su specifico programma di interventi disciplinato congiuntamente dal Comune di Genova, Sovrintendenza per i Beni Culturali, Architettonici e Ambientali della Liguria, Assedil e dall'Associazione "Rolli" della Repubblica genovese, e affidata a un Consorzio di Imprese di provata affidabilità e competenza, i Palazzi dei Rolli, patrimonio mondiale dell'UNESCO, sono tornati a risplendere nella nostra Città che sta accogliendo con rinnovata superba bellezza e con molteplici opportunità i visitatori di oggi e quelli degli anni futuri.
- Il presidente Cav. Dott. Francesco De Iorgi unitamente al Cav. Paolo Meazza sono stati impegnati nel servizio d'ordine in occasione dei "Rolli Days" del 19 e 20 settembre 2015, presso il Palazzo Lomellini-Patrone, oggi sede del Comando Militare Regionale. Nel palazzo si possono ammirare un ciclo di affreschi di Domenico Fiasella che illustrano le "Storie di Ester", nel portico la Distruzione di Gerusalemme.



Pubblico presente nella Sala delle Grida di Palazzo della Borsa

- Nel pomeriggio di sabato 7 novembre 2015 presso il Salone di Rappresentanza del Circolo Unificato dell'Esercito in Genova si è tenuto un "Convegno sulla Cavalleria", che ha visto protagonista il Presidente della sezione genovese, Cav. Francesco De Iorgi, in qualità di moderatore dei seguenti interventi:
 - *Attualità del concetto di Cavalleria* di Michele Marsonet, Ordinario di Filosofia della Scienza dell'Università di Genova;
 - *I Templari: Monaci e Cavalieri* di Roberto Noce, chirurgo dell'Ospedale S. Martino di Genova;
 - *La Futuwah islamica: Milizia terrena e Cavalleria spirituale* di Glauco Berrettoni, Dirigente scolastico;
 - *Finalità dell'UNCI* di Giuseppe Costa.

L'evento, valorizzato dalla presenza di autorità locali, ha avuto una entusiasta partecipazione di cavalieri, soci e simpatizzanti UNCI, che in chiusura si sono complimentati per le argomentazioni illustrate. ♦

Pierlorenzo Stella



Il Cav. Dott. Francesco De Iorgi, presidente della sezione provinciale UNCI di Genova



Tavolo dei relatori



Raduno internazionale di mongolfiere



Panoramica mongolfiere

Viaggio nel passato al parco del Romanico

I 10 ottobre un gruppo di soci della sezione UNCI di Bergamo con il Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni hanno visitato il Parco del Romanico ad Almenno in provincia di Bergamo. Particolare la chiesa di San Tomè. Il cilindro inferiore è costituito da un vano centrale delineato da 8 colonne monolitiche, e da un ambulacro a corona circolare, coperto da volte a crociera, che poggiano sulle colonne centrali e sulle semicolonne addossate alla parete perimetrale. Sette nicchie ad arco si inseriscono nel perimetro della chiesa a distanze irregolari. Interessantissima la visita alla chiesa di S. Giorgio ad Almenno S. Salvatore. Edificio romano a tre navate risalente al XII secolo,

la struttura è tipica del romanico. L'importanza di S. Giorgio nella storia dell'arte è dovuta non solo all'architettura romanica ma anche agli affreschi che ornano le pareti, opere bellissime dove emergono le diverse capacità artistiche dei momenti in cui sono stati realizzati e rappresentano uno dei più importanti esempi di pittura medioevale. Da sottolineare il trittico che raffigura S. Giorgio nell'atto di uccidere il drago, la Madonna che tiene per mano il Bambino, e S. Alessandro vestito da cavaliere. Rilevante e notevole il Santuario della Madonna del Castello del XVI secolo, costituito da tre chiese di epoche diverse. Il Santuario, la chiesa della Pieve di San Salvatore, è una delle più antiche e me-

glio conservate delle chiese della Diocesi di Bergamo. Il Santuario è un edificio a pianta rettangolare, composto da una sola navata, divisa in quattro campate da tre archi gotici. Splendido il tempio rinascimentale a pianta ottagonale dei primi anni '500, dipinto anche internamente con episodi della vita della Madonna. Sull'altare l'affresco miracoloso, che rappresenta la Vergine in piedi con in braccio Gesù. Successivamente la chiesa di S. Nicola. La chiesa intitolata a S. Maria della Consolazione e a fianco il monastero. La popolazione di Almenno aveva una grande devozione per questa chiesa e molte furono le offerte e i lasciti per l'abbellimento. Fu costruito il prezioso organo Antegnati e numeroso è l'afflusso di persone in occasione di concerti di musica sacra. Dopo un periodo di decadenza la chiesa fu raramente utilizzata. Da alcuni decenni è tornata al centro di devozione, numerosi i fedeli quando si svolgono funzioni religiose. Fra le varie cappelle, in quella dedicata alla Santissima Trinità, vi è un'opera di Andrea Previtali che raffig-

ura la Trinità e i Santi. Incantevole la posizione circondata da campagne e vigneti. La visita è stata resa ancora più interessante dalle spiegazioni eccellenti della guida, il prof. Paolo Manzoni. Al termine il gruppo si è recato presso l'agriturismo "La Frasca" dove ha gustato piatti tipici della cucina locale, scambiando impressioni e commenti su quanto è stato visitato. ♦

Gruppo soci UNCI Bergamo



VISITA A LOURDES

Alcuni componenti il Consiglio direttivo della sezione dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia di Bergamo con il Presidente nazionale e provinciale Gr. Uff.

Marcello Annoni e alcuni amici, hanno visitato i luoghi più significativi della città di Lourdes. Particolarmente emozionante la visita della Grotta di Massa-

bielle dove nel 1858 si verificarono le apparizioni e dove in una nicchia nella roccia è posta la statua raffigurante l'Immacolata Concezione, sotto la quale un grosso candelabro permette di tenere accese numerose candele portate in dono dai pellegrini. All'interno della grotta si scorge, protetta da una lastra di vetro, la sorgente scoperta da Bernadette Soubirous su indicazione della Vergine e due epigrafi che ricordano l'antico corso del fiume Gave e il luogo dove la pastorella si inginocchiò durante la prima visione. Il gruppo ha partecipato alle celebrazioni eucaristiche: nella Basilica dell'Immacolata Concezione, nella Cappella dell'Adorazione, dedicata esclusivamente all'adorazione del Santissimo Sacramento, nella Cripta, nella Basilica di San Pio X e alla via Crucis. Al rientro tutti i partecipanti hanno manifestato il loro entusiasmo per quanto hanno vissuto nei tre giorni di spiritualità.



Gruppo partecipanti visita a Lourdes

SPIDER® LINEEVITA

Sicurezza in ogni settore

Progettazione, produzione e installazione di sistemi di sicurezza per lavori in quota

| | | | | |
|----------------------|----------|-----------|-----------|--------------|
| Patrimonio artistico | Building | Condomini | Industria | Residenziale |
| | | | | |

Security Building Service Srl
I 24050 COVO (Bg) Via SS. Filippo e Giacomo - Tel: +39 0363 938 882 - Fax: +39 0363 998 040 - www.lineevita.it - progettazione@lineevita.it

Il cappello alpino racconta...

Nella Basilica di S. Alessandro in Colonna a Bergamo, sabato 31 ottobre organizzato dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, il Coro Val San Martino di Cisano Bergamasco (BG) ha tenuto un concerto dal tema "Il cappello alpino... racconta...", ricordo di tutti coloro che hanno contribuito alla liberazione della nostra Patria, dalle invasioni e dal dominio straniero e non hanno esitato a mettere a repentaglio la propria vita. Una ventina di brani, magistralmente diretti dal M° Marco Cordini, commentati dal corista e presentatore geom. Alessandro Epis, che hanno saputo trasmettere ai presenti stati d'animo emozionanti. È stato commemorato il centenario della Grande Guerra (1915-18) che ci ha ricordato questo triste momento della nostra Ita-

lia. Il pubblico al termine delle esibizioni ha manifestato con gli applausi, passione, sentimento che i canti hanno suscitato in ognuno dei presenti. Da parte del Gr. Uff. Marcello Annoni presidente UNCI, congratulazioni al presidente del Coro Dott. Annibale Casati, anche per il consenso che il Coro riceve in vari Paesi esteri e per aver ottenuto nel 2011 l'ambito riconoscimento dal Ministero dei Beni Culturali come Gruppo Musicale di Interesse Nazionale. Uno scambio dei gagliardetti da entrambi i presidenti e l'augurio dall'UNCI di averli ancora come ospiti ad altre manifestazioni. Non sono mancati i ringraziamenti a Monsignor Gianni Carzaniga che ci ha ospitato in questa stupenda Basilica. ♦

Marcello Annoni



VISITA ALLA CASCINA ITALIA

I soci dell'UNCI il 14 ottobre hanno visitato l'azienda "Cascina Italia - Eggs solution" di Spiranò. Il gruppo accompagnato dal Presidente nazionale e provinciale Gr. Uff. Marcello Annoni, è stato ricevuto da Giuseppe e Ruggero Moretti, che hanno guidato la composita delegazione nella visita alla loro azienda dove vengono lavorate 3.500.000 uova al giorno. La ditta, per la sesta Giornata Nazionale delle PMI di Confindustria e degli eventi della Settimana Europea delle PMI, ha aperto le porte dello stabilimento ai visitatori, soddisfatti dell'esperienza.



Immagina il futuro.
Valtellina lo sta costruendo, oggi.



L'impegno di ricerca e di lavoro Valtellina si attua in settori strategici per il futuro dell'economia e del progresso. Campi di intervento fra loro sinergici, nei quali Valtellina porta tutta la sua esperienza, la sua capacità produttiva, le sue garanzie di affidabilità e rispetto dei programmi: dalla progettualità al "chiavi in mano", all'assistenza e alla manutenzione.

- Reti in banda ultralarga • Telefonia mobile 4G • Smart city e mobilità elettrica • Efficienza energetica • Illuminazione a LED • Connettività su reti ferroviarie e stradali • Data center e cloud.

Quando la bontà diventa un modello da premiare

Domenica 15 novembre 2015, dopo aver assistito alla S. Messa nella Basilica di S. Maria delle Grazie di Brescia, celebrata dal nostro Socio Assistente Spirituale Uff. Mons. Mario Piccinelli, Rettore del Santuario, numerosi soci e simpatizzanti UNCI si sono riuniti nella Sala Brixia dell'Hotel Ambasciatori di Brescia per la cerimonia di consegna dei "Premio alla Bontà 2015", delle "Distinzioni Onore e Merito UNCI" e degli "attestati di Benemerenzza UNCI" con il Patrocinio del Comune e della Provincia di Brescia, che ringraziamo sentitamente.

Alla cerimonia erano presenti i Dirigenti nazionali UNCI Gr. Uff. Marcello Annoni - presidente nazionale, l'Uff. Tina Mazza - responsabile nazionale donne, il Comm. Remo Degli Augelli - presidente della commissione "distinzione Onore e Merito UNCI", il Prefetto di Brescia - dott. Valerio Valenti, l'Assessore ai Lavori Pubblici - Walter Mucchetti, in rappresentanza del Sindaco di Brescia dott. Emilio Del Bono, mentre il dott. Pier Luigi Mottinelli - Presidente della Provincia di Brescia, il Col. Giuseppe Spina - comandante provinciale dei carabinieri di Brescia e il locale Questore - dott. Carmine Esposito.



Discorso del Prefetto dott. Valerio Valenti e tavolo della presidenza

Dopo che tutti i presenti hanno cantato l'Inno di Mameli, il Presidente provinciale Uff. Bruno Croveglia ha rivolto, a nome del Consiglio Direttivo, un cordiale saluto e un vivo ringraziamento a tutti i presenti assegnatari dei Premi alla Bontà e degli altri riconoscimenti UNCI, ai loro familiari e amici, e cordiali auguri al segretario dott. Guido De Santis per una pronta guarigione, conseguenza di una caduta che gli ha procurato seri danni al bacino e al femore.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al Prefetto di Brescia dott. Valerio Valenti per la sua graditissima partecipazione, sottolineando come i Cavalieri d'Italia siano, davvero, la testimonianza della parte migliore della Società: «sono onorificenze, quelle conferite ai Cavalieri nei vari gradi, che arrivano - ha affermato il Prefetto - per merito, ognuno ha una sua storia che vale la pena di essere raccontata».

Si è dato, poi, avvio alla consegna dei riconoscimenti, accompagnati dalle seguenti motivazioni:

- **"Premio alla Bontà UNCI 2015"**
 - all'Associazione "CLUB PESCATORI DEL BENACO" di Manerba del Garda: «per l'impegno, gli sforzi e gli ottimi risultati ottenuti nell'insegnamento dell'arte della "pesca" nel rispetto della natura e dell'ambiente, ad un nutrito numero di giovani, futuri pescatori»;
 - all'Associazione "AVIS SEZIONE DI NUVOLERA": «per lo scopo di promuovere la donazione di sangue periodica, anonima, non remunerata, intesa come valore umanitario ed espressione di civismo e solidarietà»;
 - all'Associazione "MISSIONARIE DELLA PARROCCHIA DI VEROLAVECCHIA": «per l'aiuto alle persone bisognose e l'accoglimento di bambini

orfani trattenendoli presso la loro "Casa Famiglia" provvedendo alla loro crescita scolastica»;

- all'Associazione "RDS ISTITUTO DELLE SUORE POVERELLE" Istituto Palazzolo di Grumello del Monte: «per l'accoglienza di ragazze e donne disabili fisiche e psichiche per fare famiglia con loro con spirito carismatico e misericordioso nei confronti dei "rifiutati dagli altri"»;

- all'Associazione "PENSIONATI DI GUSSAGO": «per favorire la presenza dell'anziano nella comunità attraverso l'organizzazione di varie attività artistico espressive, culturali, motorie e ludiche con momenti di incontro e feste a tema»;
- all'Associazione "ALZHEIMER ANTONIO BRIOSA - ONLUS BRESCIA": «per le finalità sociali e la missione di migliorare la vita dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie, fornendo loro assistenza e sostegno»;

- **"Distinzione Onore e Merito"**
 - al Dott. Guido De Santis - segretario sezione UNCI Brescia e Cav. Luigi Del Pozzo - addetto stampa sezione UNCI Brescia: «per l'organizzazione delle intitolazioni ai "Cavalieri della Repubblica Italiana" rispettivamente del Parco di Gussago e della Piazza di Maguzzano di Lonato del Garda, dirette a richiamare l'attenzione e far conoscere meglio la sezione provinciale UNCI di Brescia e l'operato degli insigniti di onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana».

- **"Attestati di Benemerenzza"**
 - al "Club Pescatori del Benaco" di Manerba del Garda: «per i risultati ottenuti nell'insegnamento della pesca, delle discipline e regole per il rispetto del Lago di Garda, ai giovani e futuri amanti della "pesca sportiva"»;
 - a "Isidoro Bertini", Sindaco di Manerba del Garda: «per i meriti e i risultati ottenuti promuovendo lo sport, in generale, nella comunità di Manerba del Garda»;
 - a "Sergio Amonte", Assessore allo sport di Manerba del Garda: «per la proficua collaborazione riservata ai Pescatori del Benaco»;
 - alla "Guardia Costiera" - sezione di

Salò: «quale riconoscimento per l'impegno profuso nel controllare e disciplinare la navigazione e la sicurezza sul lago di Garda»;

- alla "Canottieri Garda" di Salò «per i gloriosi e brillanti risultati ottenuti durante i numerosissimi anni di attività agonistiche»;

- a "Germana Selvatico" di Verolavecchia: «mamma coraggiosa impegnata nel tema dell'autismo, infermiera di professione e mamma di Loris, un bambino di 7 anni, impegnata, sempre, nell'aiutare tanti altri genitori con bambini autistici, ad affrontare al meglio questa difficile situazione e superare le molteplici difficoltà»;
- all'U.V.A. Università Aperta di Verolanuova - associazione di volontariato senza scopo di lucro «che persegue finalità a carattere culturale, sociale e civile»;

- alla Maestra Elena Paccani di San Gervasio Bresciano, recentemente scomparsa, «che, nonostante impegnata nel combattere, da molti anni, un brutto male, non ha mai abbandonato i suoi amati figli, unico suo tesoro, ai quali ha donato il suo insegnamento e un dolce pensiero fino al suo ultimo respiro».

Prima di concludere l'evento si è tenuto un minuto di silenzio in memoria dei caduti in Francia, al quale hanno fatto seguito i ringraziamenti per la partecipazione e cordiali auguri da parte del Presidente e dei Consiglieri della sezione provinciale UNCI di Brescia. ♦



Consegna distinzione Onore e Merito al Cav. Luigi Del Pozzo

Luigi Del Pozzo



Gruppo dei premiati con i riconoscimenti dell'UNCI

Ritirata di Russia “Attenti! Onore ai nostri 11 eroi”

Ha avuto luogo domenica 20 settembre a Cargnacco (UD) la cerimonia commemorativa, avente rilevanza nazionale, per il 72° Anniversario della ritirata di Russia e del 60° di costruzione del Tempio, opera fortemente voluta dal compianto monsignor Carlo Caneva.

La manifestazione, promossa dalla Sezione Friulana dell'Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia (U.N.I.R.R.) di concerto con il Ministero della Difesa (Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti), si è tenuta presso il Sacroscario di Cargnacco (UD), dove riposano le spoglie di oltre ottomila caduti nella sanguinosa campagna di Russia.

A rendere ancora più toccante la cerimonia, le undici urne contenenti i resti dei nostri combattenti caduti a Novosibicov (ex Unione Sovietica), riesumati dai cimiteri russi, e che vanno così ad aggiungersi agli altri 11 mila valorosi soldati, tutti riportati in patria grazie all'opera di Onorcaduti.

La giornata commemorativa si è aperta con lo schieramento dei reparti e l'afflusso di labari, gonfaloni e medagliere. A seguire l'alzabandiera e quindi la toccante resa degli onori alle urne, appartenenti in vita, come ricordato dalla Presidente dell'UNIRR friulano, il



Cav. Marisa Bernabè Casale, a otto soldati ignoti e a tre noti: il caporal maggiore Salvatore Croce (classe 1920, 82° Rgt. Ftr.), originario di Trapani; il fante Anselmo Filippini (classe 1903, 247 Btg. Terr. Mobile Ftr.), originario di Mezzane di Sotto; e il fante Teodosio Morrone (classe 1921, 38° Rgt. Ftr.), originario di Terlizzi.

Numerosa la partecipazione di autorità civili, militari ed ecclesiastiche, oltre a una significativa presenza di reduci dalla prigionia, di ex combattenti, dei familiari dei caduti, e di particolare rilievo, di un drappello di militari in rappresentanza delle varie FF.AA., a cui si è aggiunta anche una delegazione della sezione UNCI di Gorizia, ufficialmente invitata alla cerimonia. Particolarmente significativo l'intervento del rappresentante la Regione Autonoma FVG, l'Assessore Mariagrazia Santoro, la quale ha evidenziato che ricordare, attraverso l'impegno dell'Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia, le atrocità subite dai caduti e dispersi della tragica Campagna di Russia è non solo un impegno morale e civile, ma un onore per tutte le istituzioni della Repubblica Italiana. ♦

Massimo Verilli



La rappresentanza dell'UNCI della sezione di Gorizia, con il Presidente Uff. Roberto Selva e l'Uff. Marco Moro



Prima guerra mondiale Dopo 100 anni rivive l'ospedale militare

Nell'ambito delle celebrazioni per il 100° anniversario della Prima guerra mondiale, la sezione UNCI di Gorizia ha partecipato, sabato 10 ottobre 2015 presso la villa Morelli De Rossi, alla cerimonia di ricorrenza della visita del Re Vittorio Emanuele III al 203° Ospedale Militare da campo, all'epoca dislocato proprio nella nobile residenza, in quel di Mereto di Capotolo (UD). L'ideatore della manifestazione è stato il Comm. Alessandro Berghinz, il quale nella circostanza ha rimarcato il valore storico dell'evento in ricordo dei soldati italiani, enfatizzando la loro abnegazione e il loro coraggio durante il tragico periodo bellico, affinché questi avvenimenti non possano essere dimenticati, ma soprattutto enfatizzando l'importanza di tale conoscenza, a tutto vantaggio delle nuove generazioni. La commemorazione è stata ricordata con una S. Messa officiata dal mons. Francesco Millimaci, Cappellano militare dell'Ordine degli OO.DD. di Casa Savoia e Cappellano Conventuale

ad Honorem dello S.M.O.M. a cui è seguita la cerimonia di scoprimento di una targa marmorea a ricordo della giornata. L'evento ha ottenuto una vasta partecipazione di Autorità civili, militari ed ecclesiastiche, rappresentanze di diversi Ordini dinastici e cavallereschi, oltre che di molte Associazioni Combattentistiche e d'Arma, il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana di Udine, rappresentanti locali e regionali della C.R.I., l'U.N.U.C.I. di Cervignano, la Protezione Civile, l'Unione Nazionale Reduci di Russia. Negli spazi attigui alla sede della prestigiosa Villa è stata anche allestita una mostra aperta al pubblico di cartoline, fotografie e manifesti dell'epoca, unitamente a svariato materiale bellico inerente alla Prima guerra mondiale. La mostra è rimasta aperta anche nei giorni a seguire per poter permettere ulteriori visite. La cerimonia è stata altresì caratterizzata dalla prestigiosa presenza in uniforme storica di alcuni appartenenti al Gruppo Fiamme Verdi e di una Crocerossina.



Vent'anni di impegno a difesa dei valori

In crescita la sezione lodigiana
Gori: insieme più operativi

L'11 ottobre 2015 la sezione provinciale UNCI di Lodi ha festeggiato il 20° compleanno della sua fondazione, con una partecipata e intensa cerimonia di accoglienza di quattro nuovi soci cui sono stati consegnati gli attestati di appartenenza. La cerimonia si è aperta con la celebrazione della Messa nella suggestiva chiesa trecentesca di S. Francesco: qui la lettura del Vangelo domenicale e il commento di Padre Giovenzana, Rettore del prestigioso omonimo Collegio dei Barnabiti, hanno avviato a una riflessione morale circa il significato e l'uso della ricchezza, che ha rinvigorito e arricchito di sostanza anche il significato di essere e sentirsi Cavalieri. Infatti, come ha ricordato nell'esordio del suo intervento il Presidente, Comm. Silverio Gori, chi ha ricevuto questo riconoscimento deve sentirlo profondamente e rendere operativi nelle proprie azioni i valori e gli ideali di lealtà, di giustizia, di solidarietà, di famiglia, di amicizia... ed esserne esempio nel proprio lavoro, nell'attività amministrativa, nell'impegno sociale e nella vita privata, dimostrando che l'Italia, nonostante le molteplici criticità in cui si dibatte, può

ancora contare su chi mantiene vive le forze ideali che l'hanno resa grande. L'associazione, ha continuato il presidente, non ancora così numerosa come si vorrebbe, ha comunque presentato dalla fondazione un trend in crescita che, ad oggi, si è stabilizzato intorno a una sessantina di soci. Ma l'impegno e lo sforzo di coinvolgimento e di partecipazione sono stati e sono grandi: gli eventi, collegati alle peculiarità culturali e produttive del territorio si sono moltiplicati nel corso dell'anno, dalla scoperta di un tratto dell'Adda, di recente aperto alla navigazione, alle visite mirate del Museo, davvero unico, dello scienziato "pietrificatore" Paolo Gorini, delle serre, modello di ecologia, dell'azienda S. Maurizio di Merlino, del Mulino Pagani, gioiello di avanguardia tecnologica... fino alla creazione e distribuzione annuale di un premio "bontà" da consegnare a chi si sia distinto per il suo impegno sociale e umanitario e ai festeggiamenti "musicali" per la celebrazione del 2 giugno sempre vissuti con grande entusiasmo e partecipazione.

In effetti il Presidente nazionale, Gr. Uff. Marcello Annoni, presente alla cerimonia, si è complimentato con la sezione lodigiana e ha raccomandato di non ritenere la benemerita un obiettivo raggiunto, ma di maturare in sé la consapevolezza di non essersi mai spesi abbastanza nell'organizzare iniziative benefiche e culturali, avendo la massima attenzione e impegno nel sostenere chi si trova nel bisogno. Tra le autorità, anche il Presidente della sezione UNCI di Milano, Cav. Lucio Tabini, che ha ricordato che il compito irrinunciabile dei

Tavolo della presidenza
con i premiati



Cavalieri consiste nell'essere esempi di correttezza morale e civile, valorizzando l'associazione attraverso l'ascolto di chi è meno fortunato e la fiducia operosa nell'attività sociale. Ha concluso gli interventi la responsabile nazionale della componente femminile, Uff. Tina Mazza, che, condividendo in sintesi le riflessioni ora espresse, ha sottolineato, in particolare, il ruolo costruttivo, vivace e creativo delle donne nell'ambito dell'associazione. I nuovi associati, Enrico Melada, Roberto Pozzi, Claudio Panciroli

ed Arcangelo Miano, visibilmente emozionati, quasi timidi nel ricevere il riconoscimento, come chi fa del bene per puro spirito di generosità e impegno verso il prossimo, si sono iscritti con entusiasmo alla sezione UNCI di Lodi e la cerimonia, arricchita anche dalla presenza di numerose autorità militari e da una folta delegazione di Cavalieri di Bergamo e Milano, ha avuto una festosa conclusione conviviale. ♦

Gabriella Gazzola

LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Venerdì 25 settembre 2015: una giornata, per la sezione provinciale dell'UNCI di Lodi, all'insegna di un proficuo contatto col territorio nella campagna ancora splendente del Comune di Merlino dove la visita alla cascina di San Maurizio, con le sue serre a impianto fotovoltaico, ha permesso di conoscere un esempio eccellente di imprenditoria agricola e rispetto per l'ambiente in linea coi grandi temi trattati da Expo 2015 e recentemente dibattuti con allarmata preoccupazione dai grandi della terra: Nutrire il Pianeta... Energia per la Vita.

L'incontro, voluto dal Presidente della sezione, Comm. Silverio Gori, è avvenuto dapprima nella Sala Consigliare del Municipio di Merlino per gentile invito del Sindaco Cav. Giovanni Fazzi alla presenza delle principali autorità locali, in particolare del Prefetto di Lodi, S.E. dott.ssa Patrizia Palmisani, oltre a un folto pubblico di Cavalieri e di cittadini.

Il Sindaco, fatti con cordiale puntualità gli onori di casa, ha dato, dapprima, la parola al Prefetto che, nell'incisivo discorso di saluto, ha particolarmente sottolineato il costante impegno della Prefettura per debellare il problema della sicurezza che, pur arginato negli ultimi tempi e meno pressante, non risulta ancora percepito in questi termini dai cittadini.

Successivamente il presidente Gori, nel suo commosso saluto, ha ricordato l'importanza dell'onorificenza del "Cavalierato" da ritenersi, non certo un "punto di arrivo", ma al contrario, come uno stimolo, un "rilancio" verso comportamenti sempre più impegnati e ineccepibili, finalizzati al bene della collettività: il "premio della bontà" annualmente distribuito dall'Associazione vuole appunto esserne un piccolo esempio.

A questo punto, accompagnati dal Sindaco e dal Prefetto, interessantissimo a conoscere il territorio, si è svolta la visita alla Cascina San Maurizio dove il proprietario, dott. Paolo Locatelli, agricoltore all'avanguardia, vulcanico nelle idee come nei ritmi di lavoro, ha illustrato con cortese pazienza la sua azienda orticola: 50 ettari di serre con produzioni mirate, destinate alla grande vendita.

La peculiarità di queste serre è il loro riscaldamento, in parte fotovoltaico, con i pannelli sulle loro coperture, per evitare lo spreco di terreno, in parte alimentato da una centrale termica (trinciato combustibile e pellet) dotata di potenti filtri per la riduzione delle emissioni. Questo capolavoro di ingegneria "ecologica" alimenta il riscaldamento delle serre "a terra" attraverso binari, all'interno dei quali pannicoli di terra, trattenuti in contenitori di mater-bi ecologico, danno vita a rigogliose colture, mentre i binari servono anche allo scorrimento di car-

relli per la raccolta, con grande risparmio di fatica... Tutto il complesso risulta davvero ingegnoso ed "entusiasmante" se si pensa che anche l'impollinazione avviene attraverso insetti così come le eventuali disinfestazioni. Nessuna sostanza velenosa, nessun insetticida per questi prodotti che, dopo il raccolto, vengono subito inviati a destinazione in cassette di cartone riciclabile, o, se stoc-

cati, sempre per poco tempo, secondo la filosofia di produzione "dal produttore al consumatore". La visita, interessantissima, si è poi conclusa in un piacevole momento conviviale in una "osteria" locale, dove la semplicità e la squisitezza dei sapori di una cucina familiare hanno accompagnato le riflessioni dei Cavalieri presenti sulle "eccellenze" italiane e locali, sulle potenzialità di un'agricoltura imprenditoriale in grado di fronteggiare e superare l'urto dei prodotti "stranieri" aiutando ad alimentare "in salute" una parte del mondo.



Comm. Silverio Gori e Cav. Giovanni Fazzi



Visita alla Cascina San Maurizio

Volontariato mantovano

Gli iscritti della sezione UNCI di Mantova sono quasi tutti impegnati a svolgere forme di volontariato nei vari Enti preposti. Ultimamente vorremmo segnalare all'attenzione dei lettori due nostri iscritti, il Cav. Paolo Spada e il Cav. Mario Manzalini, che collaborano attivamente, anche come soci del Centro Autogestito "RIPERIUM - AUSER Insieme" di Revere (Mantova).

Tra le varie iniziative dell'associa-



Esibizione della "Compagnia del Sorriso"



Lancio dei palloncini in Piazza Castello

zione è da annoverare la III Edizione della "Festa del Bambino" tenutasi lo scorso 6 giugno 2015 presso la sede dell'AUSER stessa.

Una manifestazione che comprendeva vari momenti, quali l'esibizione dei bambini all'interno del Centro Sociale, dei giochi, della merenda, dei diplomi consegnati ad ogni classe presente.

La "Compagnia del Sorriso" ha aggregato i fanciulli e infine è stato effettuato un lancio di palloncini in Piazza Castello con allegati i biglietti dell'amicizia preparati da tutti gli alunni (si pensi che alcuni di questi palloncini hanno raggiunto la provincia cremonese!).

È stata una manifestazione molto partecipata e riuscita, tanto che gli organizzatori si sono impegnati di riproporla anche nel 2016. ♦

Giuseppe Morselli

XXVII Convegno UNCI "Vicini a chi soffre"

Consegnati premi alle associazioni che lottano contro i tumori

Il 20 settembre si è svolto a Mantova il XXVII Convegno Provinciale dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia. Sveglia presto e appuntamento dei partecipanti nella bellissima Piazza Sordello dove si estende il Palazzo Ducale, residenza dei Gonzaga.

Nel Duomo cittadino, Don Stefano Peretti, assistente spirituale UNCI, ha celebrato la S. Messa. Presente alla cerimonia religiosa Sua Eccellenza il Prefetto di Mantova Dott.ssa Carla Cincarilli, il Consigliere regionale Avv. Anna Lisa Baroni, il Presidente nazionale UNCI Gr. Uff. Marcello Annoni con la responsabile nazionale donne Uff. Tina Mazza, autorità civili e militari.

Il Cav. Dott.ssa Miriam Artico, responsabile femminile della sezione UNCI della nostra città, ha impreziosito la funzione religiosa con due canti, accompagnata con musiche dei maestri Stefano Cianiato e Beatrice Formizzi.

Al termine della S. Messa, nove figuranti in costumi ottocenteschi, applauditi dal numeroso pubblico presente, hanno sfilato per la piazza accompagnando una parte dei partecipanti alla visita programmata al Palazzo Ducale.

Successivamente nella sala Paolo Pozzo del Museo Diocesano il Presidente della sezione UNCI di Mantova Uff. Giuseppe Morselli, con accanto rappresentanze dell'UNCI nazionale, apre i lavori rivolgendo un caloroso ringraziamento a tutti i presenti, relazionando quindi sui programmi, e continuando con iniziative atte a promuovere attività benefiche, filantropiche e umanitarie.

Il Presidente nazionale UNCI Gr. Uff. Marcello Annoni, nel suo intervento, ha ricordato i valori dell'Unione promuovendo tra i soci forme di solidarietà e assistenza: «È necessario essere solidali e dare l'esempio alle persone meno fortunate di noi – osserva Marcello Annoni – portando con orgoglio la nomina concessa».

Il Consigliere Uff. Lucio Goldoni ha descritto dettagliatamente tutte le iniziative della sezione mantovana sul territorio durante l'anno 2015.



La nuova insignita a Cavaliere Lucia Greco con la Responsabile nazionale donne Uff. Tina Mazza



La consegna della medaglia e diploma Onore e Merito UNCI assegnata al Cav. Luigi Filochi dalla Responsabile naz. donne UNCI Uff. Tina Mazza e dal Presidente nazionale UNCI Gr. Uff. Marcello Annoni

SOLIDARIETÀ E BENEFICENZA

Il Consiglio Direttivo della sezione UNCI di Mantova riunitosi in assemblea ha deciso di assegnare in beneficenza due Premi Bontà di mezza estate a favore dell'AGA (Associazione genitori per l'autismo) di Mantova e della Coop. Sociale Onlus MN Soccorso di Bagnolo San Vito (Mantova). Presenti dirigenti e associati che, secondo le norme statutarie, favoriscono la promozione di attività benefiche e filantropiche. La cerimonia si è svolta il 30 giugno u.s. presso la sede della sezione.



Consegna dei premi bontà

Bruno Rizzotti

Sul fronte donna, la sezione mantovana, guidata dalla responsabile Cav. Dott.ssa Miriam Artico, è stata molto attiva, sviluppando iniziative di prevenzione alla salute, incontri sull'importanza della *pet therapy* con pazienti malati di Alzheimer e molto altro ancora.

I lavori sono poi proseguiti con la consegna dei tre Premi Bontà Città di Mantova.

L'UNCI mantovana ha devoluto il primo dei premi all'associazione LILT - Lega Italiana lotta tumori, consegnato alla Presidente Uff. Maria Grazia Gandolfi, il secondo premio bontà è stato attribuito all'ANDOS - Associazione donne operate al seno, consegnato alla Presidente Dott.ssa Flavia Tasselli. Ultimo Premio Bontà UNCI Città di Mantova per questa edizione è stato consegnato al Presidente Sig. Attilio Onorati

L'insignito a Ufficiale Franco Genovesi con il Presidente nazionale UNCI Gr. Uff. Marcello Annoni e il Presidente UNCI - sezione Mantova Uff. Giuseppe Morselli



del Villaggio SOS, struttura che finalizza il suo operato all'accoglienza e al sostegno di bambini e ragazzi che vivono in condizioni di disagio familiare e sociale.

In memoria del Comm. Renzo Dalmaschio è stata consegnata la Borsa di Studio per meriti scolastici allo studente Tommaso Consoli dell'Istituto Comprensivo Mantova 1 "Luisa Levi", accompagnato dal Dirigente Scolastico Cav. Prof. Roberto Archi.

Si è proceduto inoltre alla consegna dei Diplomi UNCI ai nuovi iscritti: Cav. Domenica Baldini, Dott. Anselmo Casari, Ing. Enrico Furgoni, Cav. Calogero Mannarà, Cav. Dott. Guerrino Nicchio, Cav. Franco Paolon, Dott. Luigi Petrella, Cav. Petrit Kozeli, Cav. Lino Rezzaghi, Dott. Luigi Sapio, Cav. Dott. Giorgio Spezzaferri, Dott. Cesare Stuani.

Due le variazioni: una nomina a Cavaliere per Lucia Greco e la promozione a Ufficiale per Franco Genovesi.



Dirigenza UNCI Nazionale e Provinciale con insigniti UNCI

In una mattinata rievocativa dei valori cavallereschi, viene consegnato il Diploma di Benemerenzza a Don Stefano Peretti - Assistente Spirituale UNCI di Mantova, Agriturismo famiglia Manuel Così, Istituti Santa Paola, Associazione Onlus Francesca Rava, al giornalista Dott. Adalberto Scemma, al Vicebrigadiere dei carabinieri Michele Di Bert, al Consigliere della sezione UNCI di Mantova Bruno Rizzotti e a Giorgio Delfini.

Il Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni e la responsabile donna nazionale Uff. Tina Mazza hanno consegnato due diplomi "Onore e Merito dell'UNCI" alla Cav. Dott.ssa Miriam Artico e al Cav. Luigi Filochi.

Sono stati inoltre consegnati Diplomi di Fedeltà agli iscritti con 15 e 20 anni di appartenenza all'UNCI.

Il convegno si è concluso con l'intervento del Vicepresidente UNCI di Mantova Uff. Mario Nespoli, che ha sottoli-

neato i valori della Cavalleria. Hanno preso parte al Convegno il Vice Prefetto Cav. Dott. Giorgio Spezzaferri, il Questore Dott. Stefano Duca, il Commissario Capo della Polizia Locale Cav. Giuseppe Laganà, il Capitano Giovanni Manigrasso del 4° Reggimento Artiglieria Contraree Peschiera, il Presidente della sezione provinciale UNCI di Verona Uff. Onofrio Bernardi e il Cav. Pierlorenzo Stella, Consigliere della sezione UNCI di Trento e membro della redazione de "Il Cavaliere d'Italia".

L'inno nazionale, eseguito dai Maestri Caniato e Formizzi con i figli Enrico alla tromba, Alessia al violino e Sara all'arpa celtica, ha chiuso definitivamente i lavori.

Il Ristorante "Al Quadrato" in Piazza Virgiliana ha poi servito il pranzo a base di piatti tipici mantovani. ♦

Bruno Rizzotti

L'UNCI IN MUNICIPIO

Il 20 ottobre l'UNCI mantovana si è presentata alla nuova amministrazione comunale della città.

Una delegazione del CDS è stata ricevuta nella sala consiliare del Comune dal Presidente del Consiglio comunale Massimo Allegretti.

Dopo i saluti di rito, i rappresentanti dell'UNCI hanno fatto richiesta al Comune di intitolare uno spazio della città ai Cavalieri d'Italia.

All'incontro in Municipio erano presenti il Presidente Uff. Giuseppe Morselli, il Vicepresidente Uff. Mario Nespoli, il Segretario Uff. Franco Genovesi, i Cav. Luigi Filochi, Attilio Gelati, Bruno Rizzotti, Sergio Ortu.



La delegazione UNCI in Municipio; da sinistra: Attilio Gelati, Bruno Rizzotti, Luigi Filochi, Uff. Mario Nespoli, il Presidente Consiglio comunale Massimo Allegretti, il Presidente UNCI Uff. Giuseppe Morselli, Cav. Sergio Ortu, Uff. Franco Genovesi

GIORNATA DEDICATA ALLA SALUTE

Il 6 novembre u.s. si è tenuto presso gli Istituti "Santa Paola" di Mantova il secondo degli incontri organizzati dalla responsabile della sezione femminile UNCI Mantova, Cav. Miriam Artico e dalla Cav. Lucia Greco.

Gli argomenti sono stati: "Ipertensione arteriosa e danno d'organo" a cura del dott. Frizzelli Rino e "la Riabilitazione post-chirurgica della mammella" in cui è stata relatrice la dott.ssa Tasselli Flavia, presidente dell'ANDOS, con due fisio-



terapiste collaboratrici: Alice e Annamaria. Si è spaziato quindi dalle patologie che concorrono al rischio cardiovascolare e alle semplici regole quotidiane che possono prevenire danni cardiovascolari, al

linfedema e alle sue terapie: dalle tecniche manuali alle nuove macchine in dotazione dell'ANDOS, con rappresentazioni pratiche per insegnare come e dove agire.

Premio Cristallo Bambini protagonisti

Alla cerimonia di assegnazione del Premio Cristallo 2015 da parte del Friday CluB e Canale Europa TV unitamente alla presentazione del libro "L'Italia dei complotti" dello scrittore Alexander Push edito da LibertatesLibri, tenutasi presso il settecentesco Palazzo Cusani di via Brera a Milano, è stato invitato anche il Presidente della sezione provinciale UNCI Milano Cav. Lucio Tabini. La serata è iniziata con la presentazione del libro con prefazione dei due giornalisti del "Corriere della Sera" e a seguire la presentazione dell'opera da parte dello scrittore Alexander Bush che ha delineato il contenuto del libro, che sviscera il rapporto tra politica e mafia dal 1974 al 2011.

A seguire gli invitati e i partecipanti sono passati nella Sala Ufficiali di Palazzo Cusani per la cena convenuta dove si è proceduto alle premiazioni di tre Associazioni con il Premio Cristallo.

Il Cav. Lucio Tabini è stato chiamato dagli organizzatori a consegnare il Premio alla AGAL Associazione Genitori del Bambino Leucemico di Pavia nella persona del Presidente Dr.ssa Clara Baggi. Associazione che da anni ha creato appartamenti alloggio per ospitare gratuitamente i bambini e le loro famiglie che

vengono a curarsi presso il Policlinico S. Matteo di Pavia. Il Presidente e del Friday Clubsig. M.d.L. Alberto Sandoli ha premiato l'Associazione Progetto Anna Onlus di Rho nella persona del Presidente Gabriella Marinoni, che da anni ha costruito la Clinica Bor in Guinea Bissau per portare aiuto ai bambini africani denutriti, senza cure in povertà estrema. La Dr.ssa Mariangela Donà del Rotary Club Abbazia di Morimondo ha premiato la terza Associazione Magicacleme, associazione nata in onore e memoria di Clementina che, pur affetta da grave malattia sin da piccola, ha donato il sorriso, la gioia nella sua sofferenza, nei moltissimi ospedali in cui è stata curata in giro per il mondo.

Il Dott. Salvini, Presidente di Canale Europa Tv, ha voluto sottolineare come questa cerimonia del Premio Cristallo veda al centro "i bambini" a cui la società deve rivolgere le attenzioni più grandi.

Le Associazioni AGAL e Progetto Anna Onlus erano già state assegnatarie del Premio Bontà UNCI 2014, organizzato dalla sezione provinciale dell'UNCI di Milano, per le quali, l'ulteriore riconoscimento del Premio Cristallo 2015, conferma il loro valore etico e la grande importanza dello specifico ruolo nel volontariato. ◆



Mangiare per vivere, vivere per mangiare

Il 19 settembre 2015 la sezione provinciale UNCI di Milano ha organizzato un convegno/conferenza sul tema delle patologie di anoressia/bulimia/obesità e disturbi alimentari dal titolo "Mangiare per vivere, vivere per mangiare" in collaborazione con l'Associazione ABA e la Fondazione Ferrario di Vanzago.

Il Presidente di sezione, Cav. Lucio Tabini, dopo aver salutato il mondo della scuola, delle Università, le autorità e i soci presenti, ha ricordato che tra gli scopi dell'UNCI ci sono la promozione della cultura, solidarietà e assistenza umanitaria. Ha presentato la Dr.ssa Fabiola De Clercq, presidente e fondatrice dell'ABA, associazione nata nel 1991 per ricercare, studiare e curare i fattori scatenanti di queste gravi patologie. Nella sua esposizione, essendo stata affetta in adolescenza da anoressia, ha raccontato e testimoniato, provocando commozione tra il pubblico presente, con quanto amore si può uscire da questo tunnel dicendo: «Mi guardavo allo specchio ma non mi piacevo, non mi accettavo, non accettavo i miei genitori, né il loro amore». Queste parole raccontate da una scrittrice, come Fabiola si considera (e non psicoterapeuta), hanno fatto riflettere in sala genitori, ragazze, giovani, docenti di scuola, operatori, medici, psicologi. L'adolescenza è un momento particolare in cui ai cambiamenti fisici che i ragazzi devono affrontare si aggiungono quelli psicologici. Ecco l'importanza di quattro elementi chiave: la famiglia, l'educazione, i rapporti con il mondo esterno e la prevenzione.

È intervenuto anche il Cav. Dr. Borsani Fabrizio, Vicepresidente dell'UNCI milanese e Direttore Sanitario della Fondazione Ferrario che ha sottoli-

neato l'importanza della prevenzione e delle istituzioni. Stessa convinzione espressa dallo psicologo Dr. Italo Bosani che ha chiuso i lavori esprimendo la speranza che si può guarire da queste patologie con prevenzione e sapendo cogliere i segnali più deboli da parte delle famiglie, delle scuole. Alla fine i presenti hanno potuto fare domande molto interessanti ai relatori.

Il Cav. Lucio Tabini ha quindi chiuso la conferenza ribadendo la necessità che «si crei una rete per sconfiggere questi disturbi legati a una disperata fame d'amore» rifacendosi a una frase della Dr.ssa Fabiola De Clercq che diceva nella sua introduzione: «Io sono una donna sopravvissuta, con un grande amore ho vinto la mia battaglia sul male e sui miei frammenti di vita adolescenziale», presentando ufficialmente l'Associazione ABA quale destinataria del Premio Bontà 2015 - 9ª edizione, fissato per il 25 ottobre 2015 presso la prestigiosa location del Collegium Rhaudense dei padri Oblati in Rho (MI). Subito dopo grandi applausi, strette di mano e un luculliano buffet ha coinvolto i presenti. ◆



Dott.ssa Fabiola De Clercq,
Presidente dell'ABA,
e Cav. Lucio Tabini

Sala della Fondazione Ferrario
con gruppo partecipanti



IX edizione del Premio Bontà UNCI Milano

Domenica 25 ottobre presso il Collegium Rhaudense dei Padri Oblati Missionari in Rho si è svolto il prestigioso evento organizzato dalla sezione provinciale UNCI di Milano denominato "9ª edizione del Premio Bontà UNCI Milano 2015", con la presenza di tutti i membri del CDS e di ben 130 associati, unitamente alle autorità religiose, militari e civili invitate. L'evento, fiore all'occhiello di tutta l'attività filantropica, culturale e umanitaria svolta durante il corrente anno è stato preceduto dalla S. Messa presieduta da Padre Don Mario Chiodi nel bellissimo Santuario della Beata Vergine Addolorata, gremito all'inverosimile anche dai cittadini rhodensi. Durante l'omelia Don Mario Chiodi ha voluto ringraziare i Cavalieri per la loro "missione" nel donare agli altri e per le finalità etiche/morali che li contraddistinguono nel loro "fare" pulsante e costante nel volontariato. Alla fine della S. Messa i partecipanti si sono spostati all'interno della casa degli Oblati, costruzione del primo Settecento, ove, nel moderno Centro Congressi, ha avuto pieno svolgimento la cerimonia dell'assegnazione dei Premi Bontà 2015. Ha aperto i lavori il Presidente della sezione Cav. Lucio Tabini

che ha voluto salutare tutte le autorità religiose, militari e civili presenti, tra cui il Presidente nazionale UNCI Gr. Uff. Marcello Annoni, la responsabile nazionale donne UNCI Uff. Tina Mazza, l'Architetto Dario Ferrari - Presidente Consorzio Aziende Distretto 33 Expo 2015 che ha inserito il Premio Bontà UNCI nel palinsesto degli eventi Fuori Expo della Città Metropolitana, l'Arch. Raffaele Cucchi - Sindaco Città di Parabiago, l'Avvocato Pietro Romano - Sindaco Città di Rho.

Il Presidente provinciale Cav. Lucio Tabini ha ringraziato con un saluto affettuoso tutto il CDS e i soci che ogni anno partecipano attivamente al particolare evento, associati di grande spessore morale che ogni giorno apprezza e stima per l'umanità, altruismo e spirito di sacrificio non comuni rivolto sempre a favore della collettività, della solidarietà, del volontariato e della cultura. Ha poi rivolto un saluto particolare in segno di gratitudine agli "stakeholder" che condividono e aiutano l'UNCI nella realizzazione dei progetti filantropici/umanitari ed etici, nonché i soci: i Rag. Luigi Giudici, Piero Andrea Mezzanzanica, Fabio Maria Villa per aver donato un nuovo bellissimo labaro alla sezione. Ha

poi ringraziato e salutato tutti i giornalisti e le redazioni che da anni seguono le attività umanitarie e testimoniano il "FARE" dei Cavalieri dell'O.M.R.I. milanesi. Dopo i saluti e il dono del nuovo tagliando della sezione alle autorità intervenute, il Presidente ha dato il via al bellissimo video concernente l'attività svolta dall'UNCI locale nel corso dell'anno, accompagnato dalla colonna musicale "Tree of life suite" scritta dal compositore milanese Roberto Cacciapaglia per Expo 2015 che ha procurato forti emozioni in tutti i partecipanti. A seguire, la consegna del Premio Bontà con un discorso agli intervenuti con cui il presidente ha manifestato la personale gratitudine a tutti gli appartenenti alla sezione, membri del CDS movimento giovani, delegati, universo femminile, affermando che i Cavalieri devono essere i portatori sani di un "new deal civico" sostenuto dalle Istituzioni, dalle relazioni esterne, dalla fratellanza, dalle persone di buona volontà e di grande "qualità". I Cavalieri rappresentano una risposta concreta al deterioramento della società contemporanea per l'affermazione di una cultura sociale solidale, equilibrata, costante, maturazione di una coscienza civica e difesa dei diritti/doveri dei cittadini.

Si è passati poi alla materiale consegna dei tre importanti Premi Bontà a:

- La Sequoia Fondazione Don Carlo Gnocchi nella persona della Coordinatrice responsabile Dott.ssa Flavia Cucchetti;
- Associazione Aba che cura e studia l'anoressia, bulimia, obesità e disturbi alimentari nella persona della fondatrice e Presidente Sig. Fabiola de Clercq, rappresentata dal Dott. Davide Quaglia;
- S.I.C.S. - Squadra Italiana Cani Salvataggio nella persona del Presidente Ferruccio Pilenga accompagnato dalle sue unità cinofile (Labrador, Terranova, Golden Retriever, Leomberghe) e dalla sua squadra operativa con abilitazione elisoccorso: Simonetta Andreoli, Carlo Bianco, Angelo Lo Russo, Giuseppe Piziali, Stefano Giorgi e Gino Candeloro (Istruttore formazione e brevetto Nazionale).

È stato quindi un susseguirsi di applausi in onore del Premio Bontà UNCI Milano 2015, che ha trasmesso a tutti una grande commozione e fierezza per averlo vissuto e condiviso insieme. Il reportage fotografico e la presenza di canale Europa Tv ha valorizzato la giornata all'insegna della solidarietà nei



Il Cav. Tabini premia La Sequoia Fond. Don Gnocchi nella persona della Dott.ssa Flavia Cucchetti



Il Cav. Tabini premia Aba nella persona del Dott. Quaglia



Il Cav. Tabini premia S.I.C.S. nella persona del Presidente Ferruccio Pilenga



Tavolo della presidenza



Tabini e Giudici premiano i soci benemeriti Villa e Mezzanzanica

confronti di associazioni, istituzioni, persone che si qualificano nell'aiutare, nel dare assistenza ai più deboli o persone bisognose di aiuto. Dove c'è bisogno di solidarietà i Cavalieri ci sono!

Chiusa la cerimonia i convenuti si sono spostati nella vicina prestigiosa Sala delle Volte e delle Colonne che risale al XVI secolo, dove si è svolto il pranzo annuale alla presenza di Mons. Gian Paolo Citterio che ha portato il saluto del Cardinale Angelo Scola Arcivescovo metropolitano di Milano. Una festa conviviale di qualità e amicizia, stima e rispetto. A seguire la consegna del graditissimo cade-

au alle donne presenti da parte della responsabile donne UNCI della sezione milanese - Tina Mastropietro. Il taglio della torta ha sortito un'esplosione di battimani con calice alzato. Terminata la riunione conviviale, i convenuti sono stati guidati da Padre Gianfranco Barbieri nella visita dell'intera struttura, in un percorso affascinante che rispecchia e racconta la storia dei Padri Oblati Missionari di Rho nei festeggiamenti del loro terzo centenario della fondazione chiusa a fine ottobre 2015. ♦

Lucio Tabini



Taglio della torta



Il gruppo Donne dell'UNCI milanese

I perugini premiano l'eccellenza sanitaria

Riconoscimento all'ematologo Falini, ricercatore e autore di svariate pubblicazioni, conosciuto a livello internazionale per terapie e studi innovativi

Il convegno, svoltosi a Gubbio il 7 settembre, è stato preceduto dalla Messa celebrata dall'assistente Don Angelo Fanucci nella chiesa di S. Lucia annessa all'Istituto omonimo diretto con efficienza e competenza da Madre Dorotea Mangiapane, Cavaliere OMRI e nostra socia.

Ad accogliere le autorità, i soci, le loro famiglie sono stati il Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni, la rappresentante femminile nazionale Uff. Tina Mazza, per la sezione di Perugia, il presidente Comm. Elio Carletti, il vicepresidente Cav. Marcello Cavicchi e i consiglieri Cavalieri Alberto Panfili, Massimo Alunni Proietti e Giampiero Minelli che si sono recati poi nelle eleganti sale del Park Hotel ai Cappuccini, fiore all'occhiello dell'accoglienza turistica in Umbria, per dare avvio ai lavori del convegno.

Nella sala Capogrossi schierati fotografi, giornalisti e Tef Channel che ha ripreso l'evento e Radio Perugia Web, Radio di Protezione civile che ha trasmesso tutta la manifestazione in streaming audio e video.

Erano presenti inoltre il delegato di Pesaro e Urbino Cav. Dr. Andrea Pierleoni e il Cav. Ing. Giuseppe Mascio, delegato UNCI di Terni, mentre nella presentazione il presidente Carletti ha rievocato per gli assenti l'esaltante giornata in cui il 20 giugno scorso a Perugia l'UNCI, con una cerimonia suggestiva svoltasi a Palazzo dei Priori, ha avuto l'onore di essere inserita nell'Albo d'Oro del Comune per meriti sociali e culturali e lo stesso Avv. Andrea Romizi, Sin-

daco di Perugia e ospite al convegno, ha letto le motivazioni che accompagnano il prestigioso riconoscimento e ha avuto parole di simpatia ed elogio verso il lavoro della sezione e i valori che trasmette quando ha ricevuto, dal Presidente nazionale Annoni, il diploma di socio onorario UNCI tra gli applausi dei presenti rivolti a questo giovane e preparato amministratore.

Il diploma di socio sostenitore è stato consegnato al Dr. Carmine Camicia, consigliere del Comune di Perugia ed estimatore del nostro operato e a lui sono state rivolte parole di ringraziamento per aver sostenuto la candidatura della sezione nella commissione Albo d'Oro che si occupa di segnalare ogni anno tre personalità o associazioni meritevoli. Anche lui si è mostrato, nel discorso di ringraziamento, onorato e compiaciuto di far parte di un gruppo così stimabile di persone e si è impegnato a far dedicare una via della città ai "Cavalieri d'Italia".

Tavolo presidenza



I CAVALIERI NELL'OLIMPO DI EXPO

Un gruppo di soci della sezione UNCI di Milano, condotti dal Presidente Cav. Lucio Tabini e parte del CDS, Cav. Salvatore Di Muro, Cav. Salvatore D'Arezzo che ha organizzato la visita e Cav. Giancarlo Pessoni, hanno visitato alcuni padiglioni dell'Expo Milano "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita".

In particolare, è stato visitato il padiglione dell'Azerbaijan, dove gli associati sono stati accolti dal Responsabile/Di-

rettore sig. Marco e dalla guida, messa a disposizione per la visita dello stand, che ha spiegato tradizioni e cultura della popolazione, crocevia geografico, storico e culturale dei primi passaggi umani, con ricchezze naturalistiche che lo rendono un modello di biodiversità unico al mondo. La capitale è Baku, chiamata "la piccola Dubai". Il percorso guidato si è snodato attraverso tre sfere di vetro su più livelli che rappresentano tre diverse biosfere. La prima è dei paesaggi, la seconda è quella delle nove zone climatiche azerbaigiane, la terza è quella della cultura tradizionale e della innovazione. All'ultimo livello il gruppo si è fermato nel luminoso ristorante sulla terrazza che domina Expo meritandosi un eccellente pranzo con prodotti alimentari tipici azerbaigiani. Nel pomeriggio i Cavalieri hanno visitato altri padiglioni, immersi in una folla eccezionale di visitatori, constatando quanta forza propulsiva l'evento Expo abbia potuto creare intorno al nostro Paese. Questo incontro tra i popoli della Terra ha chiamato l'uomo alle grandi responsabilità sul problema del nutrimento, del cibo per tutti, del clima, delle biodiversità, dell'energia e, solo condividendo gli stessi obiettivi l'Universo avrà gli stessi giovamenti. La visita si è conclusa assistendo allo spettacolo dell'Albero della Vita che porta con sé un grande significato di pace, fratellanza, armonia, amore.



Sono intervenuti e hanno salutato i presenti il Sindaco di Gubbio Prof. Filippo Maria Stirati, il Consigliere regionale Dr. Silvano Rometti, il Cav. Ing. Claudio Ricci, neoconsigliere regionale, il Console regionale dei maestri del lavoro e Presidente dell'ANMIG di Perugia Giampaolo Censini e il Presidente della Banca di Mantignana e Perugia Cav. Geom. Antonio Marinelli e tutti, in maniera diversa, ma con sentimenti concordi hanno dato rilievo a come l'UNCI rappresenti lo spirito buono che deve animare chi ha ricevuto un'onorificenza ed esserne degno e mostrarsi generoso verso la società che l'ha premiato e verso i più deboli.

Sentimenti che sono riecheggianti anche nelle parole del Gr. Uff. Marcello Annoni e dell'Uff. Tina Mazza che ha anche ricordato il valore della presenza femminile nell'Unione e nella società.



Claudio Ricci, Filippo Maria Stirati e Andrea Romizi con il professor Falini



Marcello Annoni, Giampiero Minelli, il sindaco Stirati, Marcello Cavicchi

Il Premio della Bontà - Città di Perugia 2015, che consiste in una pergamena e una medaglia d'oro, è stato conferito quest'anno a un'altra eccellenza della sanità e della ricerca medica: l'ematologo perugino Brunangelo Falini, Direttore della clinica di Ematologia dell'Ospedale di Perugia, docente universitario, ricercatore e autore di oltre 400 pubblicazioni, conosciuto a livello internazionale per terapie e studi innovativi che compie con la sua équipe e con l'aiuto dell'Associazione "Daniele Chianelli" che supporta il reparto. Il professore si è fatto conoscere anche per l'umanità e la sensibile disponibilità nel rapporto coi pazienti e i loro cari in momenti difficili della loro vita.

Un premio che lui ha voluto, modestamente, nel discorso di ringraziamento, condividere con i suoi maestri, nel passato premiati anche loro dall'UNCI e con tutti i suoi collaboratori, mostrandosi onorato di questo riconoscimento.

Ricordiamo che il professor Falini è stato anche lui, insieme con l'archeologo Mario Torelli, iscritto all'Albo d'Oro del Comune di Perugia il 20 giugno 2015 e ha condiviso con noi questo momento di gioia.

Sono state poi consegnate le distinzioni "Onore e merito UNCI" ai Cavalieri Marcello Cavicchi e Giampiero Minelli che in questi 12 anni hanno dato tanto alla sezione con un lavoro prezioso e discreto e generosa disponibilità nei rapporti interpersonali, mentre il diploma di Benemerito UNCI è stato consegnato a Francesco La Rosa, direttore di good-morningumbria.it che con una sezione dedicata ai Cavalieri dell'UNCI segue con i suoi reportage la vita della sezione da molti anni con professionalità e disponibilità.

Il diploma di Socio Onorario è stato consegnato alla Dr.ssa Marinella Ambrogio, Direttore generale della Fondazione Boccardini di Perugia, per 35 anni competente e dinamico Capo della Segreteria del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Perugia.

Infine sono stati consegnati i diplomi di socio al Cav. Sergio Brozzi, fondatore e presidente per molti anni della Misericordia di Magione arrivata con lui a 1500

soci, all'imprenditore Cav. Guglielmo Gallerani, al Cav. Riccardo Maria Gradassi, scrittore e giornalista. Il diploma di socio simpatizzante è stato conferito al Dr. Ugo Mancusi, imprenditore grafico specializzato in progetti artistici per grandi eventi culturali, ad Angelo Rossi, presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Passignano e Tuoro, al Maestro del Lavoro Luciano Pierleoni, al Dr. Matteo Giannetti, presidente e donatore dell'Avis di Magione, all'imprenditore Carlo Lemma e all'imprenditrice Dr.ssa Chiara Panfilì.

In questa occasione il sindaco Romizi e il consigliere Camicia hanno consegnato, a nome dell'amministrazione perugina, al Cav. Eugenio Patacca, sovrintendente di Polizia, il "Baiocco d'Oro", antica moneta perugina che il comune dona ai suoi cittadini meritevoli per premiare, in questo caso, anni di servizio per il bene pubblico.

Il presidente Carletti, a conclusione dei lavori, ha ringraziato tutti quelli che con il loro impegno e la loro generosità hanno consentito la riuscita del convegno, in particolare il Rag. Moreno Marchesi, Ispettore della Vittoria Assicurazioni, i Cavalieri Marcello e Costantino Fiorenzoni, imprenditori edili del Trasimeno, la Colacem di Gubbio per la consueta e cortese ospitalità, il Cav. Brozzi, imprenditore nel settore carburanti, Marcello Berioli dell'Umbria Label, impresa innovatrice nel campo dell'etichetta, la Banca di Credito Cooperativo



Ugo Mancusi, Tina Mazza, Marinella Ambrogio, Mariarita ed Elio Carletti

Umbro di Perugia e la discoteca Kricos di Gubbio.

A conclusione dei lavori il presidente Carletti ha annunciato che la Festa di Primavera 2016 avrà luogo nel Teatro Comunale di Tuoro sul Trasimeno di cui è direttore il socio Cav. Dr. Gianfranco Zampetti e grazie alla disponibilità del Sindaco di Tuoro Signora Patrizia Cerimonia.

La giornata si è conclusa col ricordo dei feriti e caduti della Prima guerra mondiale di cui ricorre il centenario e a loro è stato dedicato l'Inno d'Italia cantato in coro da tutti.

Il pranzo, servito nella sala del Mapamondo, ha fatto gustare le bontà della ristorazione del Park Hotel, servite con la consueta raffinatezza del locale.

Su Tef Channel, nei giorni successivi, gli intervenuti hanno potuto rivedere i momenti salienti della giornata. ♦



Donne UNCI

FESTEGGIATO A PERUGIA IL 4 NOVEMBRE

In occasione della giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori, il Sindaco di Perugia Avv. Andrea Romizi ha consegnato il Premio Città di Perugia a graduati delle Forze Armate che si sono distinti nello svolgimento della loro attività.

Tra le varie autorità, civili e militari, presenti anche una delegazione dell'UNCI guidata dal Presidente provinciale Elio Carletti che ha avuto il piacere di rivedere e salutare il sindaco e il consigliere Carmine Camicia, soci della locale sezione.



Elio Carletti, Andrea Romizi, Carmine Camicia

RICORDIAMO IL CAV. SERAFINO GASPERINI

Ci ha lasciato il nostro socio UNCI, Cav. Serafino Gasperini, Presidente regionale dell'Umbria dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra.

Prigioniero di guerra nei campi di lavoro in Polonia, è stato premiato con Medaglia di Guerra al Valor Militare per aver servito con onore la Patria e,

ampiamente con l'ANMIG, impegnato per non far disperdere la memoria dei sacrifici patiti dai soldati e non far dimenticare le efferatezze generate dalle guerre. Presidente, soci della sezione di Perugia e tutti gli associati dell'UNCI in ambito nazionale esprimono profondo cordoglio alla famiglia e agli amici dell'ANMIG.



I Cavalieri alla Pieve del Lomaso e Castel Stenico

Densa d'interesse la visita guidata ad alcuni centri della cultura giudicariense da parte dell'UNCI - Unione Nazionale Cavalieri d'Italia: la chiesa dell'Assunta di Dasindo, la Pieve di Lomaso, Castel Stenico. Presenti le delegazioni delle Giudicarie e Rendena, Riva del Garda e Ledro, Rovereto e Vallagarina, Valli di Non e Sole, il saluto dei cavalieri è stato portato dal Vicepresidente provinciale Uff. Renato Trinco.

L'occasione era offerta dalle Delegazioni delle Giudicarie e Rendena, Riva del Garda e Ledro che, in collaborazione con la sezione provinciale di Trento, rappresentata dal vicepresidente Uff. Renato Trinco e dal segretario Cav. Rino Angheben, domenica 20 settembre 2015, hanno proposto ai soci e simpatizzanti una visita culturale alle chiese del Lomaso e al Castello di Stenico con la guida del Cav. Graziano Riccadonna. La visita è stata intervallata dal pranzo sociale all'Hotel Plaza di Ponte Arche, ospiti del Comm. Giancarlo Cattoni.

La giornata è incominciata in mattinata con la visita alla chiesa dell'Assunta di Dasindo e ai cicli affrescati dei Baschenis sul tema delle Storie di Maria e dell'Apocalisse giovannea.

Quindi, la messa in suffragio dei Cavalieri defunti alla pieve di Lomaso, officiata da Mons. Gianpaolo Manenti, assistente spirituale dell'aeronautica di Villafranca e in passato anche dell'UNCI locale, seguita dalla visita guidata alla pieve e allo storico battistero di età paleocristiana. La sua presenza rende davvero unica la struttura della pieve lomasina.

A tutti è stata consegnata dalla Cav. Andreina Zambotti la guest-card Comano ValleSalus per le iniziative della valle. Nel pomeriggio la visita al Ca-

stello di Stenico, pregevole residenza vescovile e rifugio nei periodi del terrore, come la guerra dei contadini del 1525.

La visita è terminata a BoscoArte-Stenico, in breve BAS, grazie a una facile passeggiata nel bosco ad ammirare i manufatti artistici creati appositamente lungo i sentieri del bosco sopra Stenico. ♦

di Graziano Riccadonna

Foto di gruppo visita a Castel Stenico



SPETTACOLO DI CAVALLERIA

Domenica 27 settembre 2015, un gruppetto di soci e simpatizzanti della Delegazione della Valsugana della sezione provinciale UNCI di Trento, guidati dalla responsabile, Prof.ssa Marta Scalfò, appurata la presenza in loco del consigliere di sezione, Cav. Pierlorenzo Stella, hanno potuto assistere al 76° Gran Premio Merano presso l'ippodromo nazionale di Maia alla corsa dei cavalli disputata sul percorso di 5 chilometri dello steeplechase, caratterizzato per la spettacolarità del tracciato che vede svolgersi la competizione in gran parte sotto gli occhi concentrati del pubblico. All'esibizione in pista, ha fatto da cornice un accurato servizio ristorante, alcuni punti bar/ristoro, l'Anteprima Merano WineFestival 2015 e l'esposizione dell'artista Gabriele Maquignaz "I cavalli dell'umanità". Infine, dulcis in fundo, lo straordinario "Carosello storico dei Carabinieri", spettacolo di cavalleria famoso in tutto il mondo per armonia ed estrema maestria, capace di sbalordire l'intera platea. Interprete della raffigurazione di altissima simultaneità ed eleganza nelle evoluzioni in campo, il 4° Reggimento Carabinieri a cavallo con il Gruppo Squadroni, espressione di un perfetto addestramento nell'arte di cavalcare, seguito dalla Fanfara a cavallo.

Pierlorenzo Stella

38070 S. MASSENZA (Trento)
Via di Milano, 43
Tel. 0461.864140 - Fax 0461.340724
www.casimiro.it
e-mail: info@casimiro.it

CASIMIRO
AZIENDA AGRICOLA DISTILLERIA

Il titolare "Bernardino Poli" socio UNCI è l'ideatore della "Grappa del Cavaliere"

Loreto e dintorni

Dal 9 all'11 ottobre si è svolto il pellegrinaggio dell'UNCI di Treviso nello splendido scenario marchigiano, tra storia, arte e sacralità. Una delegazione di associati vi ha partecipato visitando la Basilica

della Natività a Loreto (AN), ricevuta da Sua Eccellenza il Vescovo Giovanni Tonucci, al quale è stato consegnato un piccolo omaggio in ricordo della visita dell'UNCI.

Il viaggio culturale è poi proseguito alla volta della residenza di Giacomo Leopardi, dove si è potuta ammirare la casa e la città, per poi fermarsi alla riserva naturale "Abbadia della Fiastra" (MC). A Osimo (AN), invece, è stata celebrata una messa per ricordare i Cavalieri defunti, al termine della quale il gruppo si è recato al Museo della Spiga a Campocavallo (AN).

Ampiamente soddisfatti per il trattamento ricevuto, i partecipanti si sono ripromessi di organizzare nel prossimo futuro altrettante interessanti escursioni. ♦



Gruppo dei soci della sezione UNCI di Treviso con al centro Sua Eccellenza il Vescovo Giovanni Tonucci, nella Cappella dell'Arancio, all'interno della Basilica della Natività a Loreto

NUOVA ADESIONE ALLA SEZIONE TREVIGIANA

È stato conferito il diploma di appartenenza UNCI al nostro socio, Cav. Alessandro Baldo, assessore al sociale del Comune di Arcade di recente decorato del Cavaliato al merito della Repubblica Italiana. Presso la sede del Comune di Arcade si è svolta la cerimonia pubblica alla presenza del Vicepresidente della sezione UNCI di Treviso Cav. Gianni Bordin, del Segretario Cav. Vittorio Torresan, del Sindaco del Comune di Arcade Domenico Presti, del Vicesindaco Fabio Gazzabin, di tutta la Giunta comunale e dei consiglieri di "Progetto Arcade",

nonché del Cav. Sauro Maramonti, sottotenente dei CC in congedo e Presidente della sezione dell'Arma dei Carabinieri di Spresiano - Villorba. Nel ricevere tale diploma il Cav. Baldo ringraziava l'UNCI riconoscendo come il merito attribuitogli dallo Stato Italiano non risieda solamente in una medaglia o in una pergamena, ma innanzitutto nel servizio reso al prossimo, principio fatto proprio dai Cavalieri, valorizzato dall'UNCI e promosso in loco dalla sezione trevigiana in tutte le sue attività e manifestazioni.

INIZIATIVA "AISLA E UNCI INSIEME"

La sezione provinciale UNCI di Treviso ha deciso di aderire all'iniziativa "AISLA E UNCI INSIEME", intrapresa dallo staff della Redazione della rivista "Il Cavaliere d'Italia" contribuendo con la somma di € 150,00 a fronte dell'acquisto simbolico di una bottiglia di vino.

La somma è stata consegnata dal nostro Vicepresidente provinciale Cav. Gianni Bordin, presso il gazebo organizzato dall'associazione in via Roma a Feltre (BL). Per tale iniziativa lo staff di AISLA ha successivamente inviato alla locale sezione provinciale una formale lettera di ringraziamento.

G.M. SERVICE

DI BORDIN CATERINA & C.

S.N.C.

ARTICOLI E ACCESSORI MONOUSO PER L'INDUSTRIA, COMMERCIO E RISTORAZIONE



STIRERIA INDUSTRIALE E FINISSAGGIO



TRASPORTI E LOGISTICA



SEDE AMMINISTRATIVA: Via Callalta, 31/A - Riese Pio X (TV)

Tel. 0423.483489 - Fax 0423.483247 - e-mail: riese@gmservicesnc.it - e-mail: alano@gmservicesnc.it

Primo compleanno

Nella serata di lunedì 6 luglio presso Alesini Arredamenti di Varese, in un contesto volutamente familiare, si è festeggiato il primo compleanno della sezione UNCI di Varese.

Il Presidente della sezione varesina Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco,

Gruppo dei soci UNCI



con il segretario Franco Guidetti, la responsabile donne Giancarla Mantegazza, l'alfiere Francesco Coppolino, ha presentato il resoconto del primo anno di attività. Molte le opere benefiche realizzate, tra le quali spicca per qualità il sostegno alla mensa della Brunella. Importante è stato anche il supporto al recupero di opere d'arte del Castello Visconti di San Vito di Somma Lombardo e la realizzazione di incontri culturali. Da non dimenticare anche un incremento associativo importante, pari al 100%.

Alla serata il socio e Governatore Lion del Distretto 108 Ib1, Salvatore Trovato, e il socio Primo Vice Governatore e Segretario Generale della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, Carlo Massironi, oltre al fattivo sostegno del gruppo, hanno riservato parole di lode a tutti i soci per il loro operato.

Il pittore e socio UNCI Marco Benedetti ha voluto poi omaggiare presidente e segretario con due sue opere, mettendone una terza, realizzata su commissione, a disposizione degli interventi umanitari della sezione UNCI di Varese. La serata si è conclusa con l'appuntamento in tardo autunno per il Premio Bontà UNCI.

Grandi ringraziamenti al socio Folco Alesini, impeccabile anfitrione, che ha contribuito a realizzare l'importante evento conviviale finalizzato al sostegno delle persone in stato di difficoltà. ◆

Pierlorenzo Stella

Il Segretario provinciale Franco Guidetti e il Presidente provinciale Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco con le preziose opere donate dal socio Marco Benedetti

Valori cavallereschi

In occasione del ventennale della Fondazione del Distretto Lions 108 Ib1, unità territoriale che da Parabiago, parte alta della Provincia di Milano, si estende a tutta la provincia di Varese, di Como, di Monza e Brianza, di Lecco, di Sondrio e si chiude nella splendida Livigno, il Governatore pro tempore Lion Cav. Luigi Pozzi, socio UNCI della sezione di Varese con la collaborazione del Presidente provinciale Cav. PDG Danilo Francesco Guerini Rocco, anche Responsabile Leadership Lion Distrettuale, hanno istituito il "Riconoscimento Lion alla Leadership".

Il magnifico contesto dell'Ippodromo Galoppo di San Siro ha concesso l'opportunità della consegna di tale riconoscimento all'Uff. Dott. Giorgio Sandi, imprenditore e manager milanese, laureato presso l'Università Bocconi, che ha svolto la sua decennale attività nell'ambito di aziende internazionali in settori diversificati. In particolare, dal 1990 al 2008 ha gestito lo sviluppo del gruppo Sisal e nel 2010 ha creato Headbanger Motor Company, azienda specializzata nella produzione di moto di lusso a carburatore. Dal 2012 è diventato prima Presidente e poi Presidente e AD di Snai, nonché di Società Trenno. In questo periodo la società consolida il proprio posizionamento nel segmento



Il Presidente provinciale UNCI Cav. Danilo F. Guerini Rocco, premia l'Uff. Dott. Giorgio Sandi all'Ippodromo del Galoppo San Siro di Milano

delle scommesse e del gioco legale e si conferma come azienda numero uno del settore avviando il processo di rilancio del compartimento ippico, valorizzando l'ippodromo di San Siro galoppo, riaprendo l'ippodromo Sesana di Montecatini e realizzando il nuovo ippodromo del trotto La Maura a Milano.

Motivazione: «Esempio di capacità professionali che attraverso abnegazione, sacrificio ed indiscusso impegno hanno portato alla reale attuazione di una Leadership di altissimo livello. Leadership che ha sempre e comunque mantenuto solide radici etiche nel pieno rispetto delle finalità associative».

Un esempio di chiari valori cavallereschi. ◆

Danilo F. Guerini Rocco

UNCI SEZIONE VARESE SOSTIENE LA CULTURA

Nell'incantevole Villa Ida del socio Giovanni Pozzi Repossini si è girato il film "Respiri", thriller psicologico scritto da Angela Prudenzi, regista Alfredo Fiorillo. Ad Alessio Boni si uniscono Lidiya Liberman, Milena Vukotic, Pino Calabrese ed Eva Grimaldi. «Poter sostenere con la Pubblica Amministrazione eventi

culturali di questa portata ci consente come sezione UNCI Varese di essere il portale per la realizzazione di un reale progetto di coesione sociale» ha dichiarato il Presidente Cav. Danilo F. Guerini Rocco nell'immagine con il Sindaco F. Borghi, il Regista A. Fiorillo, e Giovanni Pozzi Repossini.



Il Premio Bontà UNCI al moderno San Martino

Nella sua prima storica edizione viene assegnato a don Marco Casale, anima solidale di Varese

Dopo la prova zero del dicembre 2014 ecco che anche la neonata Sezione UNCI di Varese e provincia ha dato vita il 10 novembre 2015 alla "1ª Edizione del Premio Bontà UNCI".



Don Marco Casale riceve l'attestato del Premio Bontà UNCI Varese 2015 dalle mani del Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni e dal locale Presidente provinciale Cav. Danilo F. Guerini Rocco

Villa Porro Pirelli, la spettacolare sala della Musica, di questo importante complesso alberghiero a Induno Olona, è stata gratuitamente messa a disposizione per l'evento.

La presenza del Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni, della responsabile donne nazionale Uff. Tina Mazza, del Vicepresidente nazionale Confapi Dott. Franco Colombo, del segretario generale della Fondazione Comunitaria del Varesotto dott. Carlo Massironi, del presidente della sezione UNCI di Milano Cav. Lucio Tabini, della responsabile donne Dott.ssa Giancarla Mantegazza, del responsabile giovani Dott. Paolo Tiraboschi hanno dato ancor maggior risalto all'evento. Un raggiante Presidente provinciale il Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco, coadiuvato dal Segretario provinciale Franco Guidetti, ha potuto così presentare il tanto e il bene di un intenso anno di lavoro, il primo, dei soci UNCI, in ambito territoriale. Momento centrale dell'evento, l'assegnazione del Premio Bontà UNCI 2015 a



Don Marco Casale, 47 anni, da anni alla guida della parrocchia della Brunella e cappellano del carcere, fautore della cittadella della solidarietà che sta nascendo nel cuore di Varese, con la lettura della motivazione magistralmente redatta dalla Dott.ssa Giancarla Mantegazza: «La bontà, complesso delle qualità morali che spingono l'uomo a fare il bene. Don Marco Casale rappresenta concretamente l'esempio di chi mettendosi fattivamente a disposizione del prossimo, realizza quotidianamente molto a favore dei disagiati. Don Marco Casale esplicita il fare e non il dire, con il suo costante impegno sinergico con le istituzioni, le realtà religiose e gli enti del terzo settore. facendo rete ha dimostrato che credendoci nessun traguardo è irraggiungibile, da cui la mensa solidale e l'emporio solidale di Varese. Il suo esempio è fondante anche per chi, socio dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, vede nei valori onore e merito della repubblica italiana, onore e merito punti focali d'arrivo. Ci piace pensarlo come un moderno san Martino, cavaliere che divide ogni giorno il suo mantello con chi ha bisogno. E come narra la leggenda a quel taglio spuntò subito il sole dal cielo invernale ed ecco l'estate di san Martino che si celebra proprio domani 11 novembre. Ma la leggenda continua dicendo che quella notte Martino in sogno vide Gesù che gli restituiva la metà del mantello condiviso. Si svegliò e il suo mantello era intatto, così da poter ripetere all'infinito quel gesto di generosità e di bontà così come ogni giorno



Consegna gagliardetto UNCI Bergamo a UNCI Varese

accade dalle mani e dal cuore di Don Marco».

La serata è stata anche l'occasione per il Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni di consegnare al Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco il massimo riconoscimento associativo: la distinzione "Onore e Merito dell'UNCI". Emozionante per tutti la consegna delle pergamene e dei distintivi ai nuovi soci tra cui lo stesso Dott. Franco Colombo, la Dott.ssa Laura Alessandra Bellini, il Dott. Tiraboschi.

Nella sua prolusione finale il Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco ha sottolineato l'incremento associativo realizzato, sfidando tutti per il prossimo anno al raddoppio della sezione, sempre però nel massimo rispetto dei canoni imprescindibili della ricerca della qualità, delle doti morali, dell'etica e delle caratteristiche cavalleresche.

Il Telegiornale dell'emittente RETE55 del direttore Matteo Inzaghi ha dedicato un servizio all'evento, fruibile all'indirizzo internet: <http://rete55news.com/2015/11/11/don-marco-un-moderno-san-martino>, inoltre la rivista online www.Assempione.info ha dedicato spazio con interviste e galleria fotografica.

La sfida ora è aperta, protesa al meglio per la prossima edizione. ♦



Danilo F. Guerini Rocco

CONSEGNA OMRI A VARESE

Sabato 24 ottobre 2015, il socio Salvatore Trovato, membro del CDS, ha presenziato alla cerimonia di conferimento delle onorificenze OMRI presso la Prefettura di Varese, in rappresentanza del Presidente Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco impegnato a Verona, al Consiglio Direttivo Nazionale. Un grande onore per tutti i soci della sezione UNCI di Varese aver ricevuto l'invito all'evento. Al termine della bellissima cerimonia è stato possibile immortalare con il socio Salvatore Trovato, sua Eccellenza il Prefetto Dott. Giorgio Zanzi e il Questore Dott. Attilio Ingrassia, a cui vanno i più sinceri ringraziamenti.



IL CAPITANO ANTONINO SPINNATO LASCIA BUSTO ARSIZIO

La sezione di Varese dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, con il Presidente Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco e i propri soci, formulano i più sinceri auguri al Capitano Antonino Spinnato che lascia il Comando di Busto Arsizio per passare a un più prestigioso incarico. Tante le operazioni concluse positivamente, l'impegno nel controllo del territorio, la spiccata umanità e l'abnegazione al servizio, sentimenti che lo hanno sempre accomunato ai più alti valori del rispetto dello Stato che l'Associazione da sempre persegue.



SCUOLA MILITARE TEULIÈ

Grande emozione condividere ancora una volta le attività di Lions Club International. La visita alla prestigiosissima Scuola Militare Teuliè è stata l'occasione per riaffermare valori relativi al riconoscimento OMRI, dove qualità e abnegazione al servizio formano inequivocabilmente le future generazioni. Il Cav. Danilo Francesco Guerini Rocco, Presidente provinciale, ha poi potuto pubblicamente salutare il Comandante Colonnello Giacchino Violante consegnando il labaretto della sezione.



XXI Convegno dell'UNCI veneziana

Numerosissimi i soci della sezione provinciale UNCI di Venezia che hanno partecipato al XXI Convegno a Gambarare di Mira, nell'entroterra veneziano. Ormai da qualche anno l'evento è ospitato in modo magistrale nei lussuosi locali dell'Albergo Ristorante Poppi dove sono stati accolti dal personale della struttura ed in particolare dalla simpaticissima gentile Pierina Poppi, dal Cav. Armando Poppi e dall'onnipresente Adriano Poppi, tutti rigorosamente soci UNCI.



Tavolo della presidenza con il Comm. Remo Degli Augelli, il Presidente provinciale Cavaliere di Gran Croce Roberto Scarpa, il Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni, la rappresentante femminile nazionale Uff. Tina Mazza e la rappresentante femminile provinciale Uff. Maria Bonaldo

Dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale, ha preso la parola il Presidente provinciale Cavaliere di Gran Croce M.d.L. Roberto Scarpa che ha dato il benvenuto agli intervenuti. Hanno quindi salutato i soci la rappresentante femminile nazionale Uff. Tina Mazza e la rappresentante femminile provinciale Uff. Maria Bonaldo.

socialmente 2016, complimentandosi con la sezione di Venezia e con il suo Consiglio Direttivo per gli ottimi risultati ottenuti, per il calore e l'entusiasmo dei soci.

È quindi intervenuto il Vicepresidente provinciale Uff. Francesco Cesca che ha riepilogato i momenti più salienti che hanno visto protagonisti i soci dell'UNCI veneziana, dal Premio Bontà, ai vari interventi benefici, assistenziali e sociali, enunciando anche quali sono le aspettative e le problema-

Il Presidente nazionale Gr. Uff. M.d.L. Rag. Marcello Annoni ha quindi evidenziato all'assemblea i traguardi raggiunti in campo nazionale e illustrato i target proposti per l'esercizio



Gruppo dei premiati, rispettivamente con "attestati di Merito dell'UNCI" e "Cav. Maurizio Perini", Cav. Antonino Magro, Corrado Munaretto, Renzo Terrin, Cav. Paride Costa, Cav. Piero Bettini, Cap. Mauro Furlanetto e "attestati di Benemerita dell'UNCI": Angelo De Marco, Cav. Andrea Barbiero, Geoffrey Onor, Roberto Pesce

ARTI GRAFICHE | EDITORIA | CARTOTECNICA

PUBLISTAMPA

carta riciclabile e di provenienza certificata per prodotti da leggere, da riempire, da usare e riusare

Pergine Valsugana (Tn)
Via Dolomiti, 36
tel. 0461.511000
info@publistampa.com
www.publistampa.com
f/publistampaartigrafiche



Il marchio della gestione forestale responsabile



L'Uff. Maria Bonaldo riceve dalle mani dell'Uff. Tina Mazza l'attestato di iscrizione all'UNCI con la nuova onorificenza acquisita



Il Presidente della Commissione nazionale per la distinzione "Onore e Merito dell'UNCI" Comm. Remo Degli Augelli ha conferito l'ambito riconoscimento ai soci iscritti alla sezione provinciale di Venezia Cav. Cosimino Simeone, Dott. Filippo Scolareci e Signor Renato Carraro



L'alfiere di sezione U'ff. Michele Busetto riceve dalle mani del Presidente nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni l'attestato di iscrizione all'UNCI con la nuova onorificenza acquisita



Il Delegato mandamentale per la terraferma veneziana Comm. Remo Degli Augelli, socio fondatore della Sezione di Venezia, riceve l'Attestato di Fedeltà per i 20 anni di iscrizione



Il Presidente provinciale Cavaliere di Gran Croce Roberto Scarpa, socio fondatore della sezione di Venezia, riceve l'Attestato di Fedeltà per i 20 anni di iscrizione

tiche che coinvolgono il Consiglio Direttivo che amministra più di 450 iscritti.

È iniziata quindi la consegna degli attestati ai 32 nuovi soci, nonché dei conferimenti delle distinzioni Onore e Merito, dei riconoscimenti di Merito, di Benemerita UNCI e di Fedeltà Ventennale.

Presenti all'evento anche autorità civili, militari e religiose. Un sentito ringraziamento per la loro partecipazione va in particolare all'Assistente spirituale provinciale UNCI, nonché Delegato patriarcale, Cav. Mons. Antonio Meneguolo, all'Assessore al Bilancio del Comune di Venezia On. Dott. Michele Zuin e al Console regionale UNCI per il Veneto Uff. Dott. Enzo Margagliotti.

I più caldi ringraziamenti vanno agli artefici materiali dell'evento, che hanno fornito il massimo entusiasmo affinché la realizzazione della manifestazione potesse avere un alto gradimento e una perfetta riuscita, ovvero: Comm. Remo Degli Augelli, Comm. M.d.L. Ginetto Buoso, Comm. M.d.L. Emilio Doria e Uff. Franco Querin. La riconoscenza del Consiglio Direttivo va attribuita inoltre all'Uff. Maria Bonaldo che, con generosità e iniziativa, ha fornito una cornice particolare alla giornata. Un grazie di cuore per la loro signorile disponibilità ai soci Renato Celotto, Cav. Paolo Lucarda e Cav. Pari-

de Costa che hanno contribuito a risolvere i problemi logistici.

Il Presidente provinciale Cavaliere di Gran Croce Roberto Scarpa, il Delegato mandamentale per la terraferma veneziana Comm. Remo Degli Augelli, i membri del Consiglio Direttivo e i soci iscritti alla sezione provinciale di Venezia ringraziano in questa particolare occasione il loro segretario provinciale Comm. M.d.L. Rolando Bartolini per la personale, capillare organizzazione dell'evento che ha richiesto mesi di preparazione affinché potesse raggiungere la perfetta attuazione, così riscontrata e apprezzata dai ben 230 partecipanti all'evento. ◆



La suggestiva torta UNCI preparata dal Ristorante Poppi di Gambarare di Mira (Venezia)

CERIMONIA A NERVESA DELLA BATTAGLIA

Il 3 ottobre 2015 a Nervesa della Battaglia i soci della sezione provinciale dell'UNCI di Venezia hanno partecipato ad una cerimonia per ricordare i caduti della Prima guerra mondiale. Nel Sacrario Militare, dove riposano i resti di 9.325 soldati è stata deposta una Corona d'Alloro, al suono dell'Inno del Piave. Presenti alla cerimonia, con la bandiera della nostra sezione provinciale, i soci Uff.

Francesco Cesca, Comm. M.d.L. Leone Rampini, Uff. M.d.L. Raimondo Canu, Uff. Franco Querin, Cav. Angelo Neroni, Roberto Voltolina e Giovanni Zancanaro, con i rappresentanti dell'Istituto del Nastro Azzurro, dei Lagunari Truppe Anfibe con il presidente socio UNCI Comm. Michele Barillà, dei Marinai d'Italia, dei Carabinieri con il Presidente A.N.C. di Venezia nonché socio UNCI Uff. Ilio Cofanelli e dei

Bersaglieri. In rappresentanza del Comune di Nervesa della Battaglia è intervenuto l'Assessore Andrea Ceotta. Sono stati inoltre visitati alcuni luoghi della Prima guerra mondiale e in particolare ove vennero combattute la Battaglia d'Arresto, la Battaglia Difensiva e l'Offensiva Finale. Con l'occasione si è reso omaggio al Cimitero Britannico di Giavera del Montello dove sono sepolti 417 soldati inglesi che, con il loro XIV Corpo d'Armata, contribuirono in maniera determinante alla vittoria italiana su questo fronte.



Passeggiata all'Expo tra Cardo e Decumano

Lunedì 14 settembre 2015, un nutrito gruppo di soci della sezione provinciale dell'UNCI di Verona con il Presidente Uff. Nino Onofrio Bernardi, ha visitato l'Expo, esposizione universale che ha aperto i battenti nel maggio scorso a Rho, nei pressi di Milano e che ha continuato, senza sosta, ad aumentare il numero dei suoi visitatori. Infatti, ogni giorno, sono stati circa centomila le persone che ne hanno varcato i cancelli. Durante il viaggio di andata, come nelle gite precedenti, il presidente ha messo a loro agio tutti i partecipanti, facendone le presentazioni e ringraziandoli per la loro disponibilità ad affrontare insieme questa bella gita. Naturalmente ha ricordato che l'UNCI è un'associazione di promozione sociale, non a scopo di lucro, apolitica, esclude qualunque tipo di discriminazioni con finalità, fra le altre, di favorire la promozione di attività benefiche, filantropiche, umanitarie e culturali, istituendo premi e riconoscimenti "alla Bontà". La signora Maria Rosaria Zampieri Scarpa, consigliere e rappresentante donne, ha riepilogato in sintesi la storia dell'Expo, dal suo esordio fino al 2015, in Milano. Arrivati a destinazione e dopo aver superato i previsti controlli per la sicurezza, è iniziata la visita percorrendo dapprima il "cardo" dove è situato il padiglione Italia che comprende il palazzo Italia e gli spazi delle diverse regioni.

Il "cardo" è la via che attraversa l'Expo ed è perpendicolare al "decumano", altra via, molto più lunga, che lo collega da est a ovest. Questa disposizione delle strade è stata mutuata dagli antichi accampamenti romani.

Sul lungo "decumano" si affacciano, da entrambi i lati, innumerevoli padiglioni e spazi espositivi dei Paesi protagonisti di Expo. Ci sono anche Paesi diversi, accomunati da una tematica particolare o filiera alimentare, raggruppati insieme, i cosiddetti "cluster" (grappolo, gruppo). Il tema di Expo era "nutrire il pianeta, energia per la vita" ed è affrontato da tutti i paesi partecipanti, ma anche da organizzazioni internazionali, società civili e aziende, nelle varie aree predisposte.

La visita ai vari padiglioni è stata una tappa del percorso culturale, di crescita e di cambiamento che valorizza l'interazione tra i popoli, nel rispetto del pianeta. Nel palazzo Italia i temi sviluppati nei vari piani caratterizzavano il nostro Paese e la nostra cultura: il saper fare, la bellezza, il limite e il futuro.

Anche negli altri padiglioni si è potuto ammirare video e prodotti che mostravano le caratteristiche delle tematiche citate, relativamente ai diversi Paesi considerati, ed è stata una scoperta continua e affascinante. L'Expo attrae il visitatore e lo rende attivo, desideroso di approfondire conoscenza e consapevolezza. Incantevole è stato lo spettacolo di zampilli d'acqua, di musica e di luci tenutosi intorno all'"Albero

della Vita", nella grande fontana che lo circonda. Il prossimo Expo avrà luogo nel 2020 a Dubai, negli Emirati Arabi. I partecipanti sono rientrati felici e soddisfatti, anche se un po' provati dalla lunga giornata e dall'attiva partecipazione a un evento così bello e interessante, orgogliosi di appartenere alla nostra bella



L'Albero della Vita



Gruppo UNCI dei partecipanti alla visita all'Expo di Milano

della Vita", nella grande fontana che lo circonda. Il prossimo Expo avrà luogo nel 2020 a Dubai, negli Emirati Arabi. I partecipanti sono rientrati felici e soddisfatti, anche se un po' provati dalla lunga giornata e dall'attiva partecipazione a un evento così bello e interessante, orgogliosi di appartenere alla nostra bella

Patria, l'Italia, che si distingue sempre per l'inventiva e la genialità dei suoi abitanti. Il viaggio di ritorno è stato allietato, come d'abitudine, dalle canzoni magistralmente cantate e interpretate dal Cav. Alberto Scarpa. ♦

Nino Onofrio Bernardi

FRANTOI
REDORO
DAL 1895
100% Italian
Extra virgin Olive oil

VERONA

Redoro s.r.l. Frantoi
Via G. Marconi, 30 - 37025 Gazzoara (Verona) • Italy
Tel. +39 045 907622 • Fax +39 045 908048
www.redoro.it - info@redoro.it

D.o.p. Veneto

D.o.p. Garda

Biologico

L'autunno del Cavaliere all'insegna del dono

Contributo all'associazione Geca che salva i giovani a rischio per il cuore aritmico

I tradizionale incontro autunnale della sezione UNCI di Vicenza del 4 ottobre al Ristorante "Ai Gelosi" di Quinto Vicentino è avvenuto, ancora una volta, all'insegna della solidarietà sociale. Accolto dal nostro Presi-

dente Comm. Dr. Vincenzo Riboni, è stato graditissimo ospite nella sua prima visita alla sezione, il Presidente nazionale Gr.Uff. Rag. Marcello Annoni accompagnato dalla responsabile nazionale donne Uff. Tina Mazza e dal Presidente della sezione di Verona Uff. Nino Onofrio Bernardi. Il Presidente nazionale nel suo intervento di saluto si è congratulato con la sezione vicentina per la sua attività che si distingue proprio per una lodevole sensibilità e attenzione verso i molti bisogni di tante realtà. Ed è proprio questo lo spirito, ha detto il presidente, che deve animare chi è insignito di una meritata distinzione onorifica: essere sempre di esempio nel contesto in cui ciascuno di noi è impegnato ad esplicare la sua quotidiana attività. Così facendo ognuno offre il suo contributo per migliorare e far crescere questo nostro Paese che tutti amiamo ma in modo speciale lo devono fare proprio coloro che dopo aver esplicato le proprie attività nei più svariati ambiti hanno ricevuto un importante riconoscimento. Anche l'Uff. Tina Mazza ha portato il suo saluto ai convenuti, in modo speciale a tutte le donne presenti sottolineando le peculiarità del ruolo della presenza femminile sia in ambito associativo che di impegno sociale.

In questa occasione il contributo finanziario, fortemente promosso e sostenuto dal Vicepresidente dell'UNCI vicentina Comm. Galliano Ceola, è andato all'Associazione Geca Onlus di Padova che opera per i giovani con un cuore aritmico, coloro cioè che possono andare incontro a morti improvvise. Il gesto è stato particolarmente ap-

prezzato dai responsabili dell'associazione presenti, la Presidente Paola Marcon, il Prof. Andrea Nava, clinico scopritore del gene responsabile di questa patologia, e la Prof.ssa Alessandra Rampazzo, professore-ricercatrice del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova. Nei loro interventi hanno ribadito l'importanza di poter continuare la ricerca in questo campo dopo l'importante scoperta da parte del Prof. Nava per cui anche il sostegno ricevuto dall'UNCI è prezioso e contribuisce a far sì che l'Associazione continui ad essere una mano tesa a disposizione di tutte quelle persone, a cominciare dai medici di base e dello sport che abbiano un qualsiasi dubbio in merito alla diagnosi e al trattamento di questa malattia. L'informazione infatti riveste un importantissimo ruolo e Geca Onlus l'ha fatto dal 2000 e vuole e spera di poter continuare in questa fondamentale opera.

All'incontro hanno partecipato numerose autorità tra cui il Questore di Vicenza Dott. Gaetano Giampietro, l'Assessore alla comunità e alle famiglie del Comune di Vicenza Dott. Isabella Sala, il Direttore della Casa Circondariale Dott. Fabrizio Cacciabue, l'On. Dott. Alberto Lembo e l'Uff. Prof. Mario Bagnara già presidente UNCI di Vicenza.

Nel corso del partecipato e gioioso convivio sono stati consegnati i diplomi associativi ai nuovi iscritti: il Cav. Dott. Giuseppe Buda di Marostica, nuovo Delegato mandamentale per l'Altopiano dei Sette Comuni e l'area Astico Brenta, l'Uff. Dott.ssa Maria Letizia Schillaci Ventura e la Cav. Dott.ssa Mary Bruttomesso di Vicenza, il Cav. Geom. Gervasio Cortiana già Sindaco di Creazzo.

Presente con la fascia di Miss Donne UNCI la giovane Valeria Berlato Manea di Malo.

Inappuntabile l'organizzazione dell'evento affidata agli Ufficiali Silvano Miotello e Dott. Pierangelo Cangini e ai Cavalieri Giovanni La Face e Antonio Spadaro. ♦

Pierangelo Cangini



Consegna diploma all'Uff. Letizia Schillaci Ventura



Consegna diploma al Cav. Mary Bruttomesso



Consegna diploma al Cav. Gervasio Cortiana



Presidenza e direttivo UNCI con ospiti e autorità



Consegna diploma al Cav. Giuseppe Buda, Delegato mandamentale per l'Altopiano dei Sette Comuni e l'area Astico Brenta

Miriam Artico, un esempio di umanità e professionalità



Cav. Dott.ssa Miriam Artico, responsabile della sezione femminile di Mantova, è laureata in medicina e chirurgia, geriatra, Criminologa Clinica, Psichiatra Forense e Membro dell'AIMEF (Associazione Medici di Famiglia). Nonostante la giovane età è stata nominata Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il 27/12/2012.

Fin da giovanissima si è occupata a titolo gratuito di disabili, anziani malati fisici e psichici, facendo servizi presso centri pastorali nell'educazione dei valori cristiani insegnati in famiglia. Esperienze preziose nella sua formazione che le hanno permesso, diventata medico, con studio, preparazione e aggiornamenti di avere incarichi di responsabilità anche in Istituti geriatrici, effettuare servizi umanitari in Croce Rossa Italiana e Protezione Civile. Offre servizio assistenziale psicologico e medico gratuito con accoglienza disponibilità e sostegno umano nella convinzione che la salute sia un diritto da garantire a chiunque. Promuove serie d'incontri sempre gratuiti per il corretto comportamento

dei cosiddetti sani verso le disabilità più varie della vita, nel rispetto della natura, degli animali e dell'integrazione fra gli uomini, nella società e con l'ambiente che li circonda, convinta che sia l'unica strada per un vivere umano e civile, nei valori fondamentali della vita, della chiesa e della famiglia. Come cura degli altri e come impegno sociale, valori che corrispondono al modo di operare della nostra prestigiosa associazione.

Ha pubblicato articoli di carattere medico su riviste locali e nazionali e programmato una serie d'incontri su vari temi di prevenzione, informazione nella nostra associazione, anche sull'autismo in collaborazione con altre istituzioni. Nonostante le giornate intense riesce a trovare lo spazio per coltivare la sua passione: la musica. Ho avuto il piacere di ascoltare le sue esibizioni come soprano nel Duomo di Mantova. Grazie al suo entusiasmo e all'impegno sociale in favore dei pazienti la nostra associazione le ha conferito la "Distinzione Onore e Merito" dell'UNCI.

Tina Mazza

Marta Scalfo, modello di impegno sociale e culturale

Nata a Trento il 13 ottobre 1965, si è laureata presso la facoltà di Pedagogia dell'Università di Padova con il massimo dei voti e la lode, con una tesi storico-artistica su una Bibbia manoscritta duecentesca conservata nel Castello del Buonconsiglio di Trento, per la quale successivamente la Provincia Autonoma di Trento ha acquisito i dati storico-artistici attribuendole un premio in denaro. Dopo aver frequentato un corso biennale presso l'Archivio di Stato di Bolzano, ha conseguito il diploma di specializzazione in Archivistica, Paleografia latina e Diplomatica.

Fin da bambina, appassionata di ricerca storica e artistica, ha effettuato nel 1989-1990 su incarico del Servizio Beni Librari e Archivistici della PAT l'inventario dell'antica biblioteca decanale di Arco e l'inventario delle cinquecentine del Convento di Montesanto a Todi (PG).

Insegnante dal 1992, attualmente è docente di italiano, storia, geografia presso la Scuola media "Tullio Garbari" di Pergine Valsugana (TN).

Dopo aver fatto parte del direttivo dell'Associazione "Amici della Storia" di Pergine (1991-2005) che si occupa dello

studio, della divulgazione e della tutela del patrimonio storico-artistico perginese, dal 2010 ne è vicepresidente.

Dal 2000 fa parte del direttivo dell'Associazione "Museo della Scuola" di Pergine che nel 2001 è riuscita a istituire l'omonimo museo, a garantirne le visite e a promuovere la conservazione, la valorizzazione e la conoscenza attraverso mostre tematiche del patrimonio storico della scuola trentina.

È sostenitrice di Greenpeace, collabora con la FIAB - Federazione Italiana Amici della Bicicletta di Trento e con la ATD - Associazione Trentina Diabetici, in seno alla quale ha avviato "Progetto Diabete e Scuola". È stata componente del Consiglio di Biblioteca e del Consiglio Cultura del Comune di Pergine Valsugana (TN). È da sempre ispiratrice, promotrice e organizzatrice di diverse manifestazioni ed eventi socio-culturali in ambito locale, fra cui l'edizione di "Bimbimbici" e collaborando con associazioni perginesi, dell'ormai famoso V-DAY per contrastare la violenza sulle donne. Nell'ambito dello studio di beni storico-artistici si è occupata di incisioni, disegni, miniature e dipinti pubblicando schede per cataloghi di mostre. Nel campo dell'arte contemporanea ha scritto testi critici e presentato mostre. Ha elaborato testi per rappresentazioni teatrali, servizi per quotidiani locali, presentato e organizzato a vario titolo esposizioni e conferenze.

Entrata a far parte ormai da qualche anno della sezione provinciale di Trento dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia, apprezzata fin da subito per le sue proposte e la sua carica emotiva, nell'estate del 2014 è stata nominata responsabile della Delegazione UNCI Valsugana e Primiero. ♦

Pierlorenzo Stella



RUBRICA LETTERARIA

PRIMA CHE IL BAMBINO CADA NEL DIRUPO

Commento al libro di Jerome D. Salinger "Il giovane Holden"

di Nicola Zoller

Fare tutto il giorno l'acchiappatore nel campo di segale. Lì ci sono migliaia di ragazzini ... «e io sto in piedi su un dirupo pazzesco. E non devo far altro che prendere al volo tutti quelli che stanno per cadere dal dirupo, se corrono senza

guardare dove vanno, io devo saltar fuori da qualche posto e acchiapparli». Jerome D. Salinger intitolò proprio così, "L'acchiappatore nelle segale" (The Catcher in the Rye), il libro poi tradotto in italiano nel 1961 col titolo "Il giovane Holden".

Egli intende passare questa morale al suo piccolo delfino: sospetta sempre quando qualcuno ti dice di avere le idee chiare, quando qualcuno ostenta una



verità buona per tutte le cose; parti sempre dal presupposto che le verità non sono mai piene, sono sempre parziali, sempre imperfette; così la vita è un mix sottile, non è fatta solo di trasgressione, e non è fatta solo di obbedienza, non è fatta solo di ironia e neanche di borsa retorica. Ricorda le parole di Wilhelm Stekel: «Ciò che distingue l'uomo immaturo è che vuole morire nobilmente per una causa, mentre ciò che distingue l'uomo maturo è che vuole umilmente vivere per essa».

La riabilitazione: seconda possibilità

Coloro che sono stati condannati a seguito di sentenza penale passata in giudicato, ovvero di decreto penale di condanna non opposto, e abbiano scontato la pena inflitta, decorso un certo lasso di tempo e a certe condizioni possono chiedere di essere riabilitati. La riabilitazione ha una funzione premiale e ha lo scopo di restituire, a chi provi di essersi ravveduto, alcune facoltà perse in conseguenza dell'intervenuta condanna. La sentenza di condanna penale (come il decreto penale di condanna) comporta, infatti, oltre all'applicazione della pena principale ulteriori effetti e in particolare l'applicazione di pene accessorie (quali ad es. l'interdizione dai pubblici uffici, l'interdizione da una professione o da un'arte, l'interdizione legale, l'interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, l'estinzione del rapporto di pubblico impiego o di lavoro, ecc.) e altri effetti penali che possono impedire al condannato un pieno reinserimento nella vita sociale. L'art. 178 cp dispone che «la riabilitazione estingue le pene accessorie e ogni altro effetto penale della condanna, salvo che la legge disponga altrimenti». Una volta ottenuta la riabilitazione il condannato verrà, dunque, reintegrato nella posizione giuridica goduta fino alla pronuncia della sentenza di condanna. Al fine di ottenere la riabilitazione devono, però, in concreto sussistere le condizioni previste nel dettaglio dall'art. 179 cp, che, in estrema sintesi, si sostanziano nel decorso di un certo lasso di tempo dal giorno in cui la pena principale è stata ese-

guita o sia in altro modo estinta e nella raggiunta prova di effettiva e costante buona condotta. Quanto al decorso del tempo la norma prevede che la riabilitazione possa essere concessa quando sono decorsi almeno tre anni dal giorno in cui la pena principale è stata eseguita o si è in altro modo estinta, mentre il termine aumenta a 8 anni se è stata dichiarata la recidiva ex art. 99 cp e a 10 anni se è stata dichiarata l'abitudine, la professionalità o la tendenza a delinquere e in tal caso il termine decorre dal giorno in cui è stato revocato l'ordine di assegnazione a una colonia agricola o a una casa di lavoro. La riabilitazione non può essere concessa quando il condannato sia sottoposto a misure di sicurezza, ad esclusione di quelle dell'espulsione dello straniero dallo Stato e della confisca, e il provvedimento non sia stato revocato, o non abbia adempiuto le obbligazioni civili derivanti dal reato (comprese le spese processuali) salvo che dimostri di trovarsi nell'impossibilità di adempierle. Ne consegue che qualora vi sia una parte offesa dal reato è necessario anche dimostrare di aver provveduto al suo ristoro o, diversamente, dimostrare l'impossibilità di adempiere a tale obbligo dando prova, ad esempio, di essersi attivati per offrire all'offeso un congruo risarcimento ma questi lo abbia rifiutato. In relazione alla buona condotta, si dovrà dare prova di un effettivo e costante rispetto delle regole della convivenza sociale, quale espressione del recupero dell'interessato a un corretto modello di vita (tra le altre Cass. 52539/2014). Relativamente a quanto suindicato, ne consegue la mia disponibilità verso gli associati e loro familiari che, interessati alla tematica in argomento, desiderino eventuali delucidazioni. ♦

Sabrina Moschen

Le vostre domande potete inviarle al seguente indirizzo di posta elettronica: avvocatismc@libero.it - numero di telefono: 0461 700150

Rinegoziazione, surrogazione, cambio del mutuo

Le variazioni nell'andamento del costo del denaro e le innovazioni nelle offerte sul mercato possono far sorgere, in alcuni casi, la convenienza di cambiare le condizioni dei mutui, con diverse modalità:

- la rinegoziazione o ricontrattazione* che consiste in un nuovo accordo tra banca e cliente. Riguarda principalmente la variazione del tasso e/o della durata del mutuo. Ai sensi della Legge 244/2007 è sempre salva la possibilità del creditore originario e del debitore di pattuire la variazione delle condizioni del contratto di mutuo in essere senza spese e mediante scrittura privata anche non autenticata. In alcuni casi la banca potrebbe avere valide ragioni per formalizzare l'accordo in forma notarile e il Consiglio Nazionale del Notariato ha comunicato la disponibilità ad una riduzione dei compensi dovuti per l'intervento del notaio;
- la portabilità o surrogazione* che consiste in un accordo della parte mutuataria con un'altra banca per avere un altro mutuo con cui estingue quello con la banca originaria che non può opporsi. Il nuovo mutuo sarà garantito dalla stessa ipoteca già concessa a garanzia del mutuo originario. Il tutto come stabilito dalla Legge 40/2007 che ha previsto questo nuovo metodo per far conseguire dei risparmi a chi ha contratto un mutuo, e altresì che le spese del contratto di surroga, che necessariamente deve essere stipulato con atto notarile, siano interamente a carico della nuova banca;
- il mutuo in sostituzione* che consiste nell'estinzione del vecchio mutuo per accenderne uno nuovo presso la stessa o un'altra banca, in

modo da poter usufruire di condizioni finanziarie più favorevoli ed ottenere anche liquidità per sopraggiunte necessità. Occorre però tener conto dei costi per l'anticipata estinzione e di quelli derivati dal nuovo contratto di mutuo.

In sostanza quindi:

- con la rinegoziazione o ricontrattazione si modifica il mutuo esistente, si possono modificare il tipo e la misura del tasso e la durata del mutuo;
- con la surrogazione si chiude il vecchio mutuo e se ne accende uno nuovo ma utilizzando l'ipoteca originaria, si possono modificare il tipo e la misura del tasso, la durata del mutuo e la banca (che deve essere obbligatoriamente diversa da quella originaria);
- e con il mutuo in sostituzione si chiude il vecchio mutuo completamente e se ne accende uno nuovo, si possono modificare il tipo e la misura del tasso, la durata del mutuo, la somma mutuata (anche in aumento) e la banca.

Come sempre, resto a disposizione di coloro che fossero interessati all'argomento, per fornire ulteriori chiarimenti contattandomi all'indirizzo mail che troverete alla fine di questa breve esposizione.

Alla prossima "chiacchierata". ♦

Maria Maddalena Buoninconti

Le vostre domande potete inviarle al seguente indirizzo di posta elettronica: reception@notaiobuoninconti.it
numero di telefono: 045 8003658
numero di fax: 045 8009979
sito web: www.notaiobuoninconti.it

La legge dei cavalieri Ieri e oggi sempre attuale

La Legge 178/1951, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 30 marzo 1951, n. 73, istitutiva dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, destinata a dare una particolare attestazione a coloro che abbiano acquisito speciali benemeritenze verso la Nazione (art. 1), costituisce ancora, a tutt'oggi, la "legge quadro" di riferimento per la materia cavalleresca. Come tale merita di essere riproposta e analizzata puntualmente.

In particolare, secondo quanto disposto dalle norme successive, l'Ordine è composto di cinque classi: Cavalieri di Gran Croce, Grandi Ufficiali, Commendatori, Ufficiali e Cavalieri. Per altissime benemeritenze può essere eccezionalmente conferita ai Cavalieri di Gran Croce la decorazione di gran cordone.

Il numero massimo delle nomine concesse annualmente nelle cinque classi è determinato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri. Le onorificenze sono conferite soltanto a persone viventi e non possono essere conferite ai senatori e ai deputati durante il tempo del loro mandato parlamentare.

Il conferimento di un'onorificenza OMRI non comporta alcun tipo di privi-

legio e vantaggio, salvo una particolare classificazione nel Cerimoniale di Stato, poiché le onorificenze hanno lo scopo puramente morale di attestare pubblicamente le benemeritenze acquisite per meriti personali.

Salve le disposizioni della legge penale, incorre nella perdita della onorificenza l'insignito che se ne renda indegno. La revoca è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Tale procedura, in realtà piuttosto rara, è stata attivata negli ultimi anni nei confronti di alcuni cittadini italiani, a causa di fatti oggetto di cronache giudiziarie.

L'articolo 7 dispone che i cittadini italiani non possano usare nel territorio della Repubblica onorificenze o distinzioni cavalleresche loro conferite in Ordini non nazionali o da Stati esteri, se non sono autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per gli affari esteri.

L'articolo 8 prevede poi che, salvo quanto disposto dalla norma precedente, è vietato il conferimento di onorificenze, decorazioni e distinzioni cavalleresche, con qualsiasi forma e denominazione, da parte di enti, associazioni o privati.

La legge in questione fu, a sua volta, integrata dal D.P.R. 31 ottobre 1952, con-

cernente l'approvazione dello statuto dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Secondo tale norma, l'OMRI, in attuazione degli scopi indicati dalla legge istitutiva, è destinato a ricompensare benemeritenze acquistate verso la Nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte ai fini sociali, filantropici e umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari. Per benemeritenze di segnalato rilievo nel campo delle attività indicate e per ragioni di cortesia internazionale il Presidente della Repubblica può conferire "motu proprio" onorificenze all'infuori della proposta e del parere normalmente richiesti (art. 2). Il decreto di concessione è controfirmato dal Presidente del Consiglio.

Fatta eccezione per i casi previsti dall'articolo 2, a nessuno può essere per la prima volta conferita onorificenza di grado superiore a quello di Cavaliere. Inoltre, per le promozioni nei vari gradi è richiesta la permanenza di tre anni nel grado inferiore e la progressione nelle varie classi onorifiche è strettamente connessa a ulteriori benemeritenze acquisite successivamente al conferimento dell'onorificenza precedentemente concessa. Comunque, per benemeritenze particolari, per le quali il Presidente del Consiglio dei Ministri ritenga di promuovere singole proposte, è ammessa deroga alle disposizioni dei primi due commi dell'articolo precedente.

Le concessioni delle onorificenze hanno luogo il 2 giugno, ricorrenza della



Medagliere con miniature di onorificenze civili. Vengono pareggiate al livello inferiore le insegne metalliche. (Cav. OMRI, Cav. Gr. Magistrale SMOM, Comm. Grazia SMO Costantiniano di S. Giorgio, Cav. Gr. Croce Ordine del Merito di S. Giuseppe, Cav. 1° Classe Ordine S. Ludovico)

fondazione della Repubblica, e il 27 dicembre, ricorrenza della promulgazione della Costituzione della Repubblica italiana. Soltanto le concessioni previste dal più volte menzionato articolo 2, quelle concesse in occasione della cessazione dal servizio dei pubblici dipendenti e quelle accordate a stranieri, possono avvenire in qualunque data. ♦

Alberto Lembo



Medagliere di militare con insegne di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Le decorazioni al Valore e al Merito precedono le onorificenze civili, quelle di anzianità le seguono. I nastri sono pareggiati in lunghezza



Le insegne di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana indossate sul "Frac"

La Presidenza del Consiglio ha emanato il 5 ottobre 2001 una importante circolare in materia di cerimoniale. Tale documento evidenzia come, a tal proposito, in occasione del 50° anniversario dell'istituzione dell'Ordine, lo stesso Presidente della Repubblica, Capo dell'Ordine, ha ritenuto di dare un nuovo e forte impulso al dettato dell'articolo 1 dello Statuto, sottolineando il valore del merito riconosciuto come uno dei principi fondanti del

comportamento dello Stato, della Pubblica Amministrazione e delle istituzioni di Governo, centrali e locali. Allo stesso tempo il Capo dello Stato ha individuato nel volontariato e nell'impegno sociale ulteriori elementi di valutazione, al fine di preservare il prestigio dell'Ordine, provvede a una riduzione del numero di onorificenze conferibili, rideterminando il relativo contingente annuo, «richiama, pertanto, l'attenzione dei Dicasteri a for-

mulare le segnalazioni di persone benemerite nel campo di attività che rientrano nelle rispettive competenze, limitatamente a casi che meritino particolare considerazione, attestata da approfondita ed adeguata istruttoria, che consenta di accertare la sussistenza dei requisiti necessari e l'assenza di cause di indegnità. Le segnalazioni di conferimento, quindi, devono prescindere dal criterio dell'automatismo legato all'an-

zianità, all'appartenenza a categorie sociali, carriere e gradi onorifici, ma privilegiare il merito personale e sociale. A tal fine le proposte devono essere sostenute con motivazioni congrue ed adeguate al grado onorifico richiesto. È anzi necessario che la motivazione illustri in termini precisi i meriti che contraddistinguono la persona da insignire. Il conferimento dell'onorificenza costituisce un attestato di gratitudine, un segno tangibile di rico-

noscimento, che pertanto deve essere adeguatamente giustificato; sottolinea il fatto che particolare riconoscimento spetta a coloro che con spirito di dedizione e disinteresse contribuiscono: alla promozione ed alla salvaguardia della cultura, dell'ambiente, della biodiversità e della salute umana; alla promozione dei settori della vita sociale inerenti alla famiglia, alla scuola ed al lavoro; allo sviluppo economico con il loro apporto professio-

nale e/o imprenditoriale.[...] ribadisce che per la prima volta non può essere conferita onorificenza di grado superiore a quella di Cavaliere; che per la promozione nei vari gradi è richiesta una permanenza di tre anni nel grado inferiore. In quest'ultimo caso la promozione è comunque subordinata alla sussistenza di benemeritenze diverse da quelle che hanno determinato il conferimento dell'onorificenza di classe inferiore».

Prima di giudicare

di Giorgio Brignola

Non ci siamo mai risparmiati nell'espone fatti e vicende che hanno implicato la nostra Comunità nel mondo. Abbiamo principiato da oltre mezzo secolo tentando, nei limiti dei nostri mezzi, d'analizzare "fatti" e "misfatti" che hanno coinvolto l'Italia e il suo meraviglioso Popolo. Il 2015 è stato, anche, l'anno dei barconi della morte. In un Mare Mediterraneo utilizzato come via verso un'apparente libertà di vita. Sulla questione non ci siamo mai, direttamente, addentrati. L'hanno fatto altri e in tutte le ottiche possibili. "Giustificando" o "condannando", in modo soggettivo, i drammi di un'umanità alla ricerca di una sua identità e dignità. Ora esprimiamo una nostra opinione. Lo facciamo senza preconcetti. Premettendo però che la vita è da tutelare sempre e la libertà non può essere mezzo di baratto. In primo luogo, ci siamo resi conto che la caduta di certi regimi non ha favorito la libertà, ma è stata la concausa di caos e di situazioni che durante le "dittature" non erano neppure ipotizzabili. Senza guide e con leggi non rispettate, uomini e donne hanno cercato altrove quelle certezze irreperibili nelle loro terre d'origine.

Così, è iniziato l'esodo che ha portato il nostro Paese ad affrontare emergenze che dovevano, da subito, essere condivise con tutti i Paesi dell'Europa stellata. Senza "se" e senza "ma"; con coerenza. Invece, l'emergenza è più nostra che d'altri e la Penisola, all'alba del nuovo anno, non è più in grado di far fronte alle necessità di un'Umanità che non ha più nulla e ha bisogno di tutto. Così, prima di esprimere pareri, bisognerebbe conoscere anche lo "status" dei tanti uomini che hanno perso tutto e hanno ricevuto sempre poco, o nulla. Ogni parallelismo con altre situazioni similari, a nostro avviso, non regge; proprio perché sono molto differenti le cause scatenanti. Se proprio di "guerra" tra Poveri c'è da scrivere, non ci tireremo indietro. Preferiremmo, però, un dialogo aperto per essere, se possibile, propositivi. Però, come spesso accade, se saranno ancora le polemiche a imporsi, incoraggiando l'inasprimento degli animi, senza favorire i diritti fondamentali, ogni proposta resterebbe senza seguito. Con l'esclusione di progetti, che non tengono conto delle cause scatenanti, sarebbe impossibile proporre delle soluzioni praticabili. Buon 2016 a tutti. ♦

I FANTASMI AUMENTANO NEL NOSTRO PAESE

Nelle nostre città ma anche nei piccoli paesi aumenta sempre più la folla dei fantasmi. Chi sono? Sono poveri, diseredati, gli anziani soli, gli handicappati, gli emarginati. Gente che soffre in silenzio una vita di stenti, di quotidiane umiliazioni, di mutuo dolore. Perché fantasmi? Perché molti di noi non li vedono, ed essi non essendo visti di fatto non esistono. Non vogliamo vederli perché temiamo che il nostro stato di falso benessere sia turbato dallo spettacolo inquietante della miseria, della vecchiaia, dell'handicap, del disagio psichico. Così essi sono condannati a una morte civile, ma così anche noi moriamo dentro: moriamo

nella capacità di essere uomini, di esercitare la compassione, di crescere come persone integrate. Dunque, se vogliamo davvero crescere, diventare veri uomini completi, dobbiamo guardare in faccia la realtà, accettare i fantasmi della nostra società e uscire da noi stessi, dal nostro bozzolo rassicurante, e andare in aiuto verso gli altri. Se vogliamo essere persone non dobbiamo mai togliere dagli occhi la pena umana ma cercare di aiutare ogni fratello fantasma che vive nel bisogno!

Antonio Guarnieri

Volontariato giovanile una passione contagiosa

Comunemente i giovani vengono visti come individui che non coltivano grandi ideali, superficiali, indifferenti, inoperosi, seppur dotati di grosse potenzialità, energie e risorse taciute, che una volta "tirate fuori", fanno sì che ci si possa ricredere totalmente.

Rispetto a tale visione comune, in realtà, molti di loro si pongono a disposizione degli altri con generoso altruismo, entusiasmo e passione.

Sono i giovani quotidianamente impegnati nel volontariato che si prodigano nell'offrire dei servizi gratuiti, disinteressati e generosi in favore di comunità, associazioni o della collettività in genere. Alcuni rinunciano persino alle vacanze estive per donare il loro tempo libero a chi è meno fortunato.

In questa società, troppo spesso egoista e individualista, è bello vedere dei giovani impegnati nel sociale, che pongono in essere una "cultura del dare", del dono gratuito e disinteressato al prossimo. Il volontariato infatti, rappresenta un'ottima palestra di vita,



una riscoperta dei valori autentici. Stare a fianco di persone in difficoltà che vivono situazioni difficili fa comprendere a questi ragazzi che tutto ciò che hanno non gli è dovuto e li incita a gioire per ciò che posseggono.

Per questo bisogna sforzarsi di educare le nuove generazioni fin da bambini a osservare con attenzione chi è meno fortunato, scorgere i loro bisogni, le loro necessità e attraverso piccoli gesti concreti di solidarietà umana, di volontariato propedeutico, far scoprire ai nostri "cuccioli" la gioia nel dare piuttosto che quella del ricevere.

È importante imprimere nei giovani la "voglia" di solidarietà, aiuto reciproco, condivisione e apertura mentale verso i più bisognosi. Far sì che il volontariato non sia una mera espressione di pochi, ma un principio e una "regola di vita" per molti, una scelta nella quotidianità di tutti.

Forse un'utopia, ma a volte, come si suol dire, anche "i sogni possono diventare realtà".

Porsi al servizio gratuito, generoso e disinteressato degli altri è la più bella avventura che un giovane possa desiderare! ♦

Pierlorenzo Stella

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA GENERALE

IL NOSTRO RICORDO

CI HANNO LASCIATO...

| | | |
|-------|--------------------------|--------------|
| CAV. | CAVICCHINI LINO | UNCI MANTOVA |
| COMM. | COSTA LUIGI | UNCI MANTOVA |
| COMM. | DA CAMPO CELSO | UNCI VERONA |
| UFF. | DIANO CONSOLATO MARCELLO | UNCI TRENTO |
| UFF. | GABBAI BRUNO | UNCI VERONA |
| CAV. | GASPERINI SERAFINO | UNCI PERUGIA |
| UFF. | LAVORATORE GIUSEPPE | UNCI MANTOVA |
| RAG. | LEGARI ASSUNTA (Tina) | UNCI BERGAMO |
| UFF. | MARCOLONGO ORAZIO | UNCI UDINE |
| UFF. | MENEGAZZI GERARDO | UNCI VERONA |
| CAV. | MIGNOLA MARIO | UNCI BERGAMO |
| COMM. | POZ ARRIGO | UNCI UDINE |
| CAV. | RIVA ERMENEGILDO | UNCI BERGAMO |
| CAV. | RUBERTI SANTE | UNCI VERONA |
| CAV. | SACCARDI DIEGO | UNCI MANTOVA |
| CAV. | SITTARO VALERIANO | UNCI UDINE |
| CAV. | SOLZI TULLIO | UNCI MANTOVA |
| COMM. | SPITIFLAVIO | UNCI MANTOVA |
| CAV. | TILOCA FRANCO | UNCI UDINE |
| CAV. | ZANETTI SERGIO | UNCI BERGAMO |

La redazione della rivista "Il Cavaliere d'Italia" e le sezioni provinciali dell'UNCI con i propri associati diffusi sull'intero territorio nazionale, vicini alle famiglie dei soci venuti a mancare, si uniscono al loro dolore e preghiere.

IL TUO 5X1000 ALL'UNCI UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA

93004410234

Associazione di Promozione Sociale
UN GESTO SEMPLICE
PER FAR GERMOGLIARE NUOVE POSSIBILITÀ

CAMBIO DELLA GUARDIA

A causa di sopraggiunti inderogabili impegni familiari e personali, che gli hanno reso sempre più difficile conciliare la propria vita lavorativa e privata con l'impegno di segretario provinciale, il Cav. Pierlorenzo Stella ha comunicato al Consiglio Direttivo della sezione provinciale di Trento le proprie dimissioni irrevocabili, fermo restando la decisione di mantenere le mansioni di consigliere provinciale. Nell'occasione ha rinnovato i ringraziamenti verso tutti i soci e consiglieri della locale sezione, che gli hanno dato l'opportunità di vivere un'esperienza oltremodo costruttiva e che ha contribuito in modo determinante alla propria crescita umana e associativa, ricoprendo nel corso di questi ultimi anni, rispettivamente le cariche di segretario facente funzioni, quella di segretario provinciale e infine quella di segretario in sede vacante, sino alla recente nomina del consigliere Cav. Rino Angheben, il 4 settembre 2015. Anni di proficuo lavoro associativo, in cui tutti noi abbiamo potuto apprezzare il suo costante apporto e fattivo contributo in seno all'UNCI, impegno che non si esaurisce certo con le dimissioni dalla carica di segretario, ma che continua come consigliere provinciale della sezione di Trento e quale fondamentale membro dello staff della nostra rivista "Il Cavaliere d'Italia", come coordinatore dei servizi di comunicazione. A entrambi vanno i nostri migliori auguri di "buon lavoro"!

Renato Accili

IN RICORDO DI LUIGI CAVADINI

Grazie ai suggerimenti e al prezioso contributo di Maurizio Guadagnini, Matteo Padovani e Flavio Zambotto, è nata e si è realizzata l'iniziativa di regalare la decima campana per completare il concerto di pace e serenità che le "dieci campane" della Cattedrale di Verona diffondono sulla Città.

La nuova campana, voluta e offerta da Luigi Cavadini Lenuzza, figlio adottivo di Luigi Cavadini, è stata chiamata "Luigi" in memoria e onore del padre e di tutta la dinastia di fonditori veronesi che dal 1792 al 1974 hanno praticato l'arte campanaria.

La dinastia dei Cavadini per ben 182 anni ha realizzato campane per quasi tutte le chiese del territorio veronese, delle province limitrofe e per altre località dell'Italia del nord. L'UNCI, nella sua veste di Associazione di Promozione Sociale, e in primis nelle figure del Presidente Nazionale Gr. Uff. Marcello Annoni e del Segretario Generale Comm. Renato Accili, in collaborazione con i responsabili dell'iniziativa della Scuola Campanaria Veronese, con altre Associazioni e con la partecipazione di Privati, ha contribuito con entusiasmo a dare voce alla "decima campana".



Pierlorenzo Stella

CHIUNQUE RITENGA DI VOLER SOSTENERE LA RIVISTA "IL CAVALIERE D'ITALIA" PUÒ EFFETTUARE UN LIBERO CONTRIBUTO A MEZZO BONIFICO BANCARIO SUL CONTO CORRENTE INTESTATO ALL'UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA, CODICE IBAN IT8300310411704000000821047 PRESSO LA DEUTSCHE BANK SITA IN PIAZZA LIBERO VINCO N. 2 A VERONA.

OTTICA LOV: SEMPRE PRIMI IN TECNOLOGIA E CONVENIENZA



OTTICA
LOV®

Qualità a prima vista

Cellore d'Ilasi
Tel. 045 7834058

Zevio
Tel. 045 6051495

Verona
Tel. 045 580401

Montecchio M.
Tel. 0444 602480

AISLA e UNCI insieme Energie autunnali

Nel package di novità intraprese dal nuovo staff del Comitato di Redazione della rivista "Il Cavaliere d'Italia", operative sin dall'edizione del 1° quadrimestre 2015, ha ottenuto senz'altro successo la collaborazione con AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica denominata "AISLA e UNCI insieme. Persone che aiutano persone", cooperazione partita in sordina all'inizio dell'anno dall'appassionata attenzione e sensibilità nei confronti della terribile malattia, dello scrivente e del direttore editoriale Gr. Uff. Marcello Annoni, diffusa dalla prodiga Dott.ssa Francesca Valdini - referente AISLA per il Trentino Alto Adige, che ha scatenato una bellissima e potente rete di solidarietà che ha visto dapprima coinvolti gli "amici" della Redazione e poi via via, presidenti e consiglieri delle varie sezioni UNCI sparse sul territorio nazionale.

L'apice delle manifestazioni di solidarietà dell'UNCI in favore degli ammalati di SLA si è avuto nel mese di settembre 2015, allorché lo staff del Comitato di Redazione ha invitato amici, simpatizzanti, sponsor e soci UNCI, su base volontaria, a fornire un piccolo ma significativo aiuto concreto all'iniziativa benefica in favore dell'AISLA inviando semplicemente un sms al 45502, al costo di soli 2 o 5 euro, a cui era possibile partecipare dal 30 agosto al 14 settembre 2015.

Il Centro di Ascolto sulla SLA è un servizio offerto gratuitamente ed è qualcosa di unico perché non si limita a fungere da "telefono amico" o a fornire informazioni di base. Grazie a una équipe di venti specialisti funzionalmente differenziati, infatti, è in grado di intervenire nel merito dei singoli problemi mettendo in campo il massimo di competenza e intrattenendo rapporti differenziati ma sempre qualificati al massimo livello, con i malati, le famiglie, le istituzioni e i medici che localmente seguono le persone con SLA.

Successivamente, nel proseguo della suddetta collaborazione, si sono sollecitati gli associati a partecipare all'iniziativa benefica che ha avuto altresì l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica il sostegno della Regione Piemonte, dal Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, in programma il 20 settembre 2015 in 150 piazze delle maggiori realtà d'Italia, tesa a raccogliere fondi a sostegno dell'assistenza delle persone con SLA, attraverso un'offerta di 10 €, con la quale era possibile ricevere una bottiglia di vino Barbera d'Asti DOCG sostenendo così l'Operazione Sollievo, un progetto che prevede aiuti certi e concreti per l'assistenza ai malati di SLA in difficoltà.

La risposta è stata veramente entusiasmante e unanime, da ogni parte d'Italia, amici, simpatizzanti, sponsor e soci UNCI, hanno aderito in

massa all'invito solidale. Vogliamo in particolare ricordare e ringraziare per la profonda sensibilità dimostrata: il Cav. Danilo Guerini Rocco, Presidente UNCI di Varese, che oltre a partecipare finanziariamente all'iniziativa ha pubblicizzato l'evento sulla pagina Facebook di sezione; il Presidente onorario delle rinomate Cantine Ferrari di Trento e nostro stimato socio UNCI, Rag. Franco Lunelli, che oltre a compli-

mentarsi per l'iniziativa e l'organizzazione, ha inviato un personale contributo all'AISLA Trentino Alto Adige; la sezione provinciale UNCI di Treviso, che ha deciso di aderire all'iniziativa contribuendo con la somma di € 150,00 a fronte dell'acquisto simbolico di una bottiglia di vino. Il Comitato Esecutivo di Mediocredito Trentino Alto Adige con il Presidente Comm. Franco Senesi, da sempre vicini all'UNCI, che hanno concesso in favore di AISLA Trentino Alto Adige un contributo da destinarsi in via esclusiva all'iniziativa "AISLA e UNCI insieme. Persone che aiutano persone".



Donazioni che saranno utilizzate da AISLA Onlus, presente sul territorio italiano con 60 sezioni locali e 250 volontari distribuiti in 19 regioni, per migliorare la qualità della vita dei malati attraverso aiuti concreti come contributi economici alle famiglie che devono rivolgersi a una badante per garantire assistenza continua a domicilio alla persona con SLA o che devono acquistare o noleggiare strumenti costosi come i comunicatori, i dispositivi tecnologici che permettono alle persone con SLA di comunicare anche nelle fasi più avanzate della malattia.

Per mezzo del dott. Filippo Bezio, responsabile dell'Ufficio Stampa AISLA Onlus, sono giunti a questa Redazione i seguenti messaggi di ringraziamento, che insieme condividiamo:

«Teniamo a ringraziarvi per la vostra sensibili-

tà e generosità nel continuare a condividere la buona causa delle persone con SLA e dei loro familiari insieme a noi».

«Non abbiamo davvero parole per esprimere la nostra generosità per quanto state continuando a fare per noi. Tanto più la lotta alla SLA è globale e condivisa, tanto più crescono le speranze di sconfiggerla, speriamo il prima possibile».

Un ulteriore sentito toccante ringraziamento è altresì giunto a questa Redazione dalla dott.ssa Francesca Valdini, referente AISLA per il Trentino Alto Adige, che ha desiderato esprimere la propria gratitudine allo staff del Comitato di Redazione della rivista "Il Cavaliere d'Italia", a soci, simpatizzanti e amici dell'UNCI, che hanno contribuito e collaborato alla raccolta di fondi in favore dei malati di questa terribile malattia neurodegenerativa, che purtroppo ancora oggi non ha cure!

Ai sentiti ringraziamenti dei dirigenti AISLA, si unisce la nostra Redazione, riconoscente verso tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita degli eventi.

Grazie amici! ♦

Pierlorenzo Stella

Plus

www.mediocredito.it

MEDIOCREDITO, GRANDESPERIENZA.

Sempre aggiornati, guardiamo avanti con alle spalle oltre 60 anni di esperienza nel credito all'economia, nell'analisi finanziaria d'impresa, nella valutazione tecnica di investimenti e nella pratica delle normative pubbliche di incentivazione. Mediocredito, dal 1953 al fianco della tua impresa.

CORPORATE E INVESTMENT BANK. PROGETTI, IMPRESE, SUCCESSI.
Siamo a Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Brescia, Bologna www.mediocredito.it

MIC MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK
TRENTO ALTOADIGE SUDTIROL



TRATTORIA GIULIANA

OSTERIA CASA VACANZE

Via Broseta, 58/a - 24128 BERGAMO
Tel. e fax: 035.402926 - osteriadambrosio@gmail.com

Chiuso la domenica e sabato a pranzo